



Federazione Italiana Giuoco Calcio  
Lega Nazionale Dilettanti

## COMITATO REGIONALE PUGLIA

VIA Cairoli, 85 - 70122 BARI  
TEL. 080/5213404 - 5210843  
FAX 080/5246145  
NUMERO VERDE 800 445052  
SERVIZIO PRONTO A.I.A. 0336/823713  
SITO INTERNET : [www.figc-lnd-cr Puglia.org](http://www.figc-lnd-cr Puglia.org)

Stagione Sportiva 2004/2005

### Comunicato Ufficiale N° 41 del 7 aprile 2005

#### **MESSAGGIO DEL PRESIDENTE SULLA PARTECIPAZIONE DELLE RAPPRESENTATIVE PUGLIESI AL 45° TORNEO DELLE REGIONI**

A conclusione del Torneo delle Regioni della corrente Stagione Sportiva, anche a nome del Consiglio Direttivo e delle Delegazioni Regionali Calcio a 5 e Calcio Femminile, rivolgo a tutte le Società un vivo ringraziamento per la collaborazione prestata.

Ringrazio inoltre le Società che hanno concesso la disponibilità dei propri impianti sportivi per lo svolgimento dei raduni selettivi e per gli allenamenti delle squadre rappresentative regionali.

Avrei voluto accompagnare queste grate parole ad un più brillante bilancio complessivo della nostra partecipazione. Ma molti fattori avversi hanno impedito alla Rappresentativa Juniores ed a quella Femminile, nonostante gli sforzi compiuti dai rispettivi tecnici Giuseppe Placella e Luigi Pappagallo, di qualificarsi per la fase finale dei Tornei di competenza, scontato comunque che tutti gli atleti impiegati hanno profuso ogni possibile impegno. In particolare alla Femminile il passaggio alla seconda fase è stato precluso da un crudele meccanismo di qualificazione, che è stato capace di annullare una favorevolissima differenza reti (+10).

Assume però particolare rilievo l'impresa della Rappresentativa del Calcio a 5 guidata da Angelo Carone, che non solo è arrivata in finale (livello che al Torneo delle Regioni una Rappresentativa pugliese non toccava da 15 anni), ma ha anche sfiorato la conquista del Trofeo attraverso una clamorosa rimonta (da 0-4 a 4 a 4), vanificata a sua volta dalla lotteria dei calci di rigore.

Il 45° Torneo delle Regioni ha comunque dimostrato che il calcio dilettantistico pugliese è più che mai in crescita: fenomeno che, mi auguro, nei prossimi anni ci riporti nell'albo d'oro della prestigiosa competizione.

#### **RINGRAZIAMENTO**

**Il Presidente ed il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Puglia ,  
nella impossibilità di farlo personalmente, ringraziano le Autorità Sportive e tutte  
le Società dipendenti per gli Auguri formulati in occasione delle festività di**

**Pasqua.**

## **LUTTO**

**giovedì 31 marzo, è venuto a mancare**

**l' Avv. VITANTONIO ZACCARIA**

**già Giudice Sportivo di questo Comitato Regionale, nonché dirigente benemerito della Lega Nazionale Dilettanti**

**I Componenti il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei Conti, i Presidenti dei Comitati Provinciali, i Componenti gli Organi della Disciplina Sportiva, i Dirigenti Federali, il personale dipendente ed i Collaboratori tutti, nel ricordare la esemplare figura di Dirigente Federale impegnato da oltre un quarantennio nel calcio pugliese, certi di interpretare anche il pensiero di tutte le Società pugliesi, esprimono ai famigliari tutti il più vivo cordoglio.**

## **1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.**

Nessuna comunicazione.

## **2. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.**

### **2.1. (STRALCIO COMUNICATO UFFICIALE N. 84 DEL 4.3.2005)**

In allegato, si trasmette il Comunicato Ufficiale n. 1/BS (Beach Soccer), relativo alla indizione, per la Stagione Sportiva 2004/2005, delle seguenti manifestazioni nazionali per l'attività amatoriale, a carattere ricreativo e propagandistico:

- Campionato Nazionale Serie A Beach Soccer;
- Campionato Nazionale Serie B Beach Soccer;
- Coppa Italia di Beach Soccer;
- Supercoppa di Lega di Beach Soccer.

Le suddette manifestazioni saranno organizzate secondo il Regolamento allegato, che costituisce parte integrante del presente Comunicato.

## COMUNICATO UFFICIALE N. 1/BS

### **Attività Beach Soccer Stagione Sportiva 2004/2005**

La Lega Nazionale Dilettanti – in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33 bis del Regolamento della L.N.D. e per il tramite del proprio Dipartimento Beach Soccer – indice ed organizza, per la Stagione Sportiva 2004/2005, le seguenti manifestazioni per l'attività amatoriale, a carattere ricreativo e propagandistico:

- Campionato Nazionale Serie A di Beach Soccer;
- Campionato Nazionale Serie B di Beach Soccer;
- Coppa Italia di Beach Soccer;
- Supercoppa di Lega di Beach Soccer;

Presso la L.N.D. è istituito il Dipartimento Beach Soccer, competente all'organizzazione dell'attività nazionale e internazionale. Per lo svolgimento delle suddette manifestazioni, il Dipartimento può avvalersi della collaborazione dei Comitati Regionali della F.I.G.C.

#### Campionato Nazionale Serie A

A tale Campionato, articolato su quattro gironi composti da quattro squadre ciascuno, partecipano sedici squadre. I meccanismi e le modalità di articolazione del Campionato, nonché gli adempimenti previsti per la partecipazione dei calciatori, sono contenuti nell'accluso Regolamento del Campionato, che costituisce parte integrante del presente Comunicato Ufficiale.

#### Campionato Nazionale Serie B

A tale Campionato, articolato su otto gironi composti da quattro squadre ciascuno, partecipano trentadue squadre. I meccanismi e le modalità di articolazione del Campionato, nonché gli adempimenti previsti per la partecipazione dei calciatori, risultano così strutturati:

al fine di determinare le quattro squadre che acquisiranno il titolo sportivo per richiedere l'iscrizione al Campionato di Serie A Ventaglio 2005/2006, le Società prime classificate nei rispettivi otto gironi disputeranno una gara di spareggio-promozione, in concentramento unico, secondo il seguente programma:

- Gara 1: vincente gruppo A – vincente gruppo B
- Gara 2: vincente gruppo C – vincente gruppo D
- Gara 3: vincente gruppo E – vincente gruppo F
- Gara 4: vincente gruppo G – vincente gruppo H

In caso di parità di punteggio tra due o più squadre al termine del Campionato, si procede preliminarmente alla compilazione di una graduatoria (c.d. "classifica avulsa") fra le squadre interessate, tenendo conto, nell'ordine, del disposto di cui all'art. 51, comma 4, delle N.O.I.F.

Sarà comunque facoltà del Dipartimento Beach Soccer organizzare e disciplinare tale Campionato in deroga a tali disposizioni, determinando gli organici, nonché il numero dei gironi e delle squadre partecipanti, sulla base del numero di effettive richieste di iscrizione che sarà presentato presso la Segreteria del Dipartimento.

#### Coppa Italia

Alla competizione sono iscritte di diritto tutte le sedici squadre componenti l'organico del Campionato Nazionale Serie A. La competizione si svolgerà secondo la formula che prevede il concentramento di tutti i turni in un'unica tappa articolata su più giorni. Le sedici squadre partecipanti disputeranno, pertanto, gli ottavi di finale in gare di sola andata ad eliminazione diretta. Le squadre vincenti le singole gare accederanno ai quarti di finale. Alle successive fasi di semifinale e di finale verranno ammesse le squadre che avranno superato il turno immediatamente precedente. Anche in questi casi, saranno disputate gare di sola andata a eliminazione diretta.

Il programma e il calendario di svolgimento delle suddette gare saranno regolati da comunicato ufficiale di successiva pubblicazione.

## **Supercoppa di Lega**

Alla competizione, articolata in gara unica in campo neutro, partecipano di diritto le squadre vincenti il Campionato Serie A 2004 e la Coppa Italia 2004.

Il programma e il calendario di svolgimento della suddetta gara saranno regolati da comunicato ufficiale di successiva pubblicazione.

### Tornei Regionali e Provinciali

Articolazione – I Comitati Regionali e Provinciali della L.N.D., d'intesa con il Dipartimento Beach Soccer della L.N.D., possono indire Tornei ufficiali, fissandone i Regolamenti e le modalità di esecuzione. I Regolamenti dei Tornei organizzati dai Comitati Regionali devono essere preventivamente approvati dalla L.N.D. I Regolamenti dei Tornei organizzati dai Comitati Provinciali devono essere preventivamente approvati dai relativi Comitati Regionali, dando contestuale comunicazione alla L.N.D. dello svolgimento dei medesimi.

### Adempimenti economico – finanziari e organizzativi

Tutte le Società sono tenute a perfezionare l'iscrizione ai rispettivi Campionati entro i termini fissati dalla Lega Nazionale Dilettanti, segnatamente **entro Venerdì 15 Aprile 2005**, presso la sede del Dipartimento Beach Soccer della Lega Nazionale Dilettanti, sita in Via Po n. 36 a Roma, provvedendo a tutti gli adempimenti stabiliti e utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente Comunicato Ufficiale. Nel caso di eccedenza delle domande di ammissione ai Campionati di Serie A e Serie B Ventaglio, la composizione dei relativi organici avverrà per decisione della Commissione per l'Attività del Beach Soccer della L.N.D., tenendo conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:

1. disponibilità di una Beach Arena;
2. bacino di utenza;
3. anzianità di attività nel Beach Soccer;
4. particolari meriti e/o titoli sportivi conseguiti nell'attività del Beach Soccer.

Le decisioni inerenti la composizione degli organici non saranno impugnabili.

Ai fini della partecipazione ai Campionati suindicati, non saranno accettate le iscrizioni di Società che non abbiano disposto il compimento di tutte le procedure previste, ivi compreso il versamento, all'atto dell'iscrizione ai Campionati stessi, di tutte le seguenti somme determinate a titolo di tasse ed oneri finanziari:

#### a) Tassa forfetaria di iscrizione:

Campionato Nazionale Serie A	€ 1.800,00
	€ 500,00 (acconto spese)

Campionato Nazionale Serie B	€ 550,00
	€ 250,00 (acconto spese)

Tornei Regionali e Provinciali	€ 50,00
--------------------------------	---------

b) <u>Tassa di associazione alla L.N.D.</u>	€ 155,00
---	----------

c) <u>Ammende per rinuncia – Serie A</u>	€ 258,00	= 1° rinuncia
	€ 516,00	= 2° rinuncia
	€ 1.033,00	= 3° rinuncia
	€ 2.580,00	= 4° rinuncia, con conseguente esclusione dal Campionato

d) <u>Ammende per rinuncia – Serie B</u>	€ 155,00	= 1° rinuncia
	€ 258,00	= 2° rinuncia
	€ 516,00	= 3° rinuncia
	€ 1.550,00	= 4° rinuncia, con conseguente esclusione dal Campionato

e) <u>Reclami al Giudice Sportivo</u>	€ 100,00
---------------------------------------	----------

f) <u>Reclami alla Commissione Disciplinare</u>	€ 170,00
---	----------

#### g) Tasse di tesseramento:

- costo del cartellino, comprensivo di tesseramento e premio assicurativo	€ 6,50 cadauno
---	----------------

- tessera allenatore abilitato	€ 15,00
- medico sociale	€ 50,00
- tessera impersonale	€ 3,50
- blocco distinta gare	€ 6,00

Il versamento delle predette somme potrà essere effettuato tramite bonifico bancario o, in alternativa, a mezzo assegno circolare intestato alla Lega Nazionale Dilettanti. In caso di pagamento attraverso bonifico bancario, le relative coordinate potranno essere richieste alla Segreteria del Dipartimento Beach Soccer della Lega.

## REGOLAMENTO DEI CAMPIONATI

### STAGIONE SPORTIVA 2004 - 2005

#### Articolo 1

##### Norme generali

1. La Lega Nazionale Dilettanti, per il tramite del proprio Dipartimento Beach Soccer, organizza i Campionati nazionali di Serie A e Serie B., nel rispetto del presente Regolamento, del Regolamento di gioco e delle N.O.I.F. Per il tramite dei Comitati Regionali e Provinciali della F.I.G.C., indice e organizza Tornei a carattere regionale e provinciale.
2. Potranno partecipare ai Campionati di Serie A e B le squadre regolarmente iscritte per l'anno sportivo in corso entro il termine stabilito dal Dipartimento Beach Soccer.
3. La stesura dei calendari e delle date dei quattro gironi e della fase finale (Playoff) dei Campionati nazionali sarà resa nota con Comunicato Ufficiale.
4. Tutti gli incontri saranno diretti da arbitri dell'A.I.A.
5. Il Comitato Organizzatore declina ogni responsabilità per eventuali danni o incidenti a tesserati o terzi, fatto salvo quanto previsto dalle disposizioni della Lega Nazionale Dilettanti in materia di tutela assicurativa e sanitaria. A tale riguardo, al fine di tutelare le Società in ordine ad eventuali incidenti fisici che dovessero accadere durante le partite, è obbligatorio presentare le certificazioni mediche di idoneità all'attività sportiva in favore dei propri calciatori. Le certificazioni sono tenute agli atti delle Società partecipanti, le quali sono garanti degli avvenuti accertamenti sanitari.

#### Articolo 2

##### Svolgimento della Serie A e formazione delle classifiche

1. Verranno formati dal Dipartimento Beach Soccer quattro gironi, denominati "A", "B", "C" e "D", ciascuno con 4 squadre partecipanti. Per tutti e quattro i gironi saranno organizzate tappe di qualificazione con la formula che prevede semifinali nella giornata di sabato e finali in quella di domenica. Le semifinali, sorteggiate dal Dipartimento Beach Soccer prima dell'inizio del Campionato, avranno in ogni tappa abbinamenti differenti. Ciascuna squadra disputerà un totale di sei partite.
2. Le prime due squadre classificate per ogni girone saranno ammesse alla fase finale denominata Playoff. In caso di parità tra due o più squadre al termine della terza e conclusiva tappa verrà stilata la classifica avulsa, che terrà conto, nell'ordine:
  - a. differenza reti generale;
  - b. maggior numero di reti segnate in totale;
  - c. scontri diretti o classifica avulsa (nel caso di parità fra più di due squadre);
  - d. differenza reti negli scontri diretti;
  - e. maggior numero di reti segnate negli scontri diretti;
  - f. classifica FAIR PLAY (minor numero di cartellini gialli, blu e rossi);
  - g. sorteggio.

3. Saranno assegnati 3 punti per la vittoria al termine dei tre tempi regolamentari, 2 punti per la vittoria dopo il tempo supplementare o i calci di rigore, 1 punto per la sconfitta dopo il tempo supplementare o i calci di rigore, nessun punto per la sconfitta al termine dei tre tempi regolamentari.
4. Saranno inoltre assegnati, al termine di ogni tappa di qualificazione, 6 punti alla prima classificata, 4 punti alla seconda classificata, e 2 punti alla terza classificata.
5. Il campo è sempre da considerarsi neutro, con nessuna squadra ospite od ospitante.

### Articolo 3 Svolgimento della Fase Finale (Playoff)

La fase finale che decreterà la squadra Campione d'Italia 2005 si svolgerà in tre giornate al termine della fase di qualificazione. Al venerdì e al sabato si affronteranno nei quarti di finale e nelle semifinali (in gara unica) nel modo che segue:

- 1.a classificata girone "A" – 2.a classificata girone "B"
- 1.a classificata girone "B" – 2.a classificata girone "A"
- 1.a classificata girone "C" – 2.a classificata girone "D"
- 1.a classificata girone "D" – 2.a classificata girone "C"

In caso di parità al termine di ogni gara si renderà necessaria la disputa dei tempi supplementari.

In caso di ulteriore parità al termine dei tempi supplementari, si procederà all'esecuzione dei calci di rigore.

### Articolo 4 Tesseramento

1. Al momento dell'iscrizione ogni Squadra dovrà presentare un elenco nominativo di giocatori, compilando la modulistica allegata alla presente. Questo elenco prevede un massimo di 25 giocatori, che potranno essere inseriti anche a Campionato iniziato, purchè non tesserati con altra squadra partecipante al Torneo nell'anno in corso. Sarà consentito l'inserimento di un ulteriore contingente numerico di cinque calciatori, che potranno essere tesserati anche a Campionato iniziato. I termini per l'esercizio di tale diritto suppletivo sono comunque stabiliti inderogabilmente **entro le ore 12.00 di Venerdì 29 Luglio 2005**. Alla scadenza di tale termine, i Comitati Regionali della F.I.G.C. presso cui sono state effettuate le operazioni di tesseramento sono tenuti a comunicare ed inviare al Dipartimento Beach Soccer della Lega l'elenco dei tesseramenti aggiuntivi eventualmente richiesti dalle Società interessate. I giocatori che verranno aggiunti entro tale scadenza non dovranno risultare iscritti con nessuna altra squadra di Serie A. L'utilizzo di uno o più calciatori non in regola con la rispettiva posizione di tesseramento sarà punita con la sanzione della perdita della gara in cui il/i medesimo/i sarà/saranno impiegato/i.
2. All'atto dell'iscrizione al Campionato, le Società sono tenute a comunicare, attraverso la modulistica d'iscrizione allegata alla presente, i nominativi dei Dirigenti e di eventuali collaboratori, precisandone le qualifiche, gli incarichi e i dati specificamente richiesti (generalità, estremi di un documento di riconoscimento, etc.). Ogni variazione dovrà essere comunicata al Dipartimento Beach Soccer della L.N.D. entro cinque giorni dal suo verificarsi.
3. La Tessera rilasciata dalla Lega Nazionale Dilettanti è documento essenziale per prendere parte all'attività e dovrà essere presentata agli arbitri unitamente alle distinte di gioco e ad un documento di riconoscimento. Tutte le persone che le squadre intendono far accedere al Rettangolo di Gioco (giocatori, allenatore, dirigenti, accompagnatore, medico sociale, massaggiatore) dovranno essere regolarmente tesserate, secondo quanto disposto dalle norme federali vigenti in materia di attività amatoriale e ricreativa.
4. Il vincolo di tesseramento per i Campionati di Beach Soccer sarà limitato alla durata delle manifestazioni e non pregiudicherà diverso ed eventuale vincolo contemporaneo dello stesso calciatore.
5. Sono tesserabili tutti i cittadini di sesso maschile di età non inferiore ai 15 anni, aventi residenza nella comunità europea, fatta eccezione per un massimo di due cittadini extracomunitari per squadra.

6. Il giocatore regolarmente tesserato ma sprovvisto di tessera amatoriale potrà ugualmente prendere parte alla gara previa presentazione, insieme ad un documento di riconoscimento, di una dichiarazione firmata dal responsabile della squadra attestante il regolare tesseramento del giocatore stesso. Qualora tale dichiarazione risultasse falsa, si renderà necessario applicare le sanzioni di cui al Codice di Giustizia Sportiva.
7. Il responsabile di squadra (o il capitano) può richiedere agli arbitri la visione delle tessere e dei documenti dei giocatori e dei dirigenti della squadra avversaria. Gli arbitri, verificati i documenti consegnati, procederanno ad effettuare il riconoscimento dei giocatori e dei dirigenti in lista, alla presenza di entrambe le squadre.
8. Il giocatore sprovvisto di tessera amatoriale e di un qualsiasi documento di riconoscimento non può essere ammesso alla gara.
9. Non potranno in ogni caso essere tesserati per l'attività di Beach Soccer coloro che siano colpiti da squalifiche o inibizioni, non ancora scontate, per infrazioni disciplinari commesse quali soggetti dell'attività sportiva nell'ambito della F.I.G.C. La L.N.D. può derogare a questo divieto nel caso di soggetti colpiti da squalifica per una o più giornate di gara o per squalifica a tempo determinato non superiore a un mese.
10. Per quanto attiene all'attività a carattere nazionale, la richiesta di tesseramento dovrà essere redatta sugli appositi moduli federali e, contestualmente, dovrà essere effettuata esclusivamente per il tramite dei Comitati Regionali della F.I.G.C., con le modalità previste per l'attività amatoriale e ricreativa e unitamente alla procedura per il rilascio della relativa tessera plastificata.

#### Articolo 5

##### Rinuncia a gara e ritiro od esclusione delle squadre

1. Le squadre hanno l'obbligo di portare a termine il campionato di Serie A e di Serie B al quale sono iscritte e di concludere le gare iniziate.
2. La squadra che rinuncia alla disputa di una gara di Serie A o rinuncia a proseguire alla disputa della stessa, laddove sia già in svolgimento, subisce la perdita della gara con il punteggio di 0-10 nonché la penalizzazione di un punto in classifica e l'ammenda alla rinuncia.
3. Qualora una squadra si ritiri dalla Serie A e dalla Serie B o ne venga esclusa per qualsiasi ragione durante il girone di qualificazione, tutte le gare ancora da disputare saranno considerate perdute con il punteggio di 0-10 in favore dell'altra squadra con la quale avrebbe dovuto disputare la gara fissata in calendario.
4. La squadra che rinuncia per la seconda volta a disputare gare è automaticamente esclusa dal Campionato di competenza, con le conseguenze di cui al Codice di Giustizia Sportiva.
5. Il mancato pagamento di somme coattivamente disposto dalla L.N.D. equivale a rinuncia alla disputa della gara.

#### Articolo 6

##### Ritardo nella presentazione in campo delle squadre Tempo d'attesa

1. Le squadre hanno l'obbligo di presentarsi in campo all'ora fissata per l'inizio dello svolgimento della gara.
2. Nel caso di ritardo, fatte salve le sanzioni irrogabili dagli organi disciplinari ove il ritardo stesso sia ingiustificato, gli arbitri devono comunque dare l'inizio alla gara purchè le squadre si presentino in campo in divisa da gioco entro un termine pari alla durata di un tempo e mezzo della gara, quantificabile in 18 minuti.
3. E' facoltà della L.N.D. ridurre tale termine notificando in tempo il cambiamento a tutti i responsabili delle Società.

#### Articolo 7

##### Mancata partecipazione alla gara per cause di forza maggiore

1. Le squadre che non si presentano in campo nel termine di cui all'Articolo 6, comma 2, sono considerate rinunciatarie alla gara con le conseguenze previste dall'Articolo 5, salvo che non dimostrino la sussistenza di una causa di forza maggiore.
2. La declaratoria della sussistenza delle causa di forza maggiore compete senza possibilità di appello al Giudice Sportivo **competente**.

## Articolo 8 Recupero delle gare

1. Le gare non iniziate, non portate a termine o annullate, per qualsiasi ragione non prevista dal Regolamento di Gioco, sono recuperate o rese nulle con le modalità fissate, con decisione inappellabile, dal Dipartimento Beach Soccer della L.N.D.

## Articolo 9 Impraticabilità del terreno di gioco

1. Il giudizio sull'impraticabilità del terreno di gioco, per intemperie o per ogni altra causa, è di esclusiva competenza del primo arbitro designato a dirigere la gara.
2. L'accertamento, alla presenza dei capitani delle squadre, deve essere eseguito all'ora fissata per l'inizio della gara, dopo la verifica della presenza delle squadre e l'identificazione dei calciatori presenti nelle prescritte distinte di gioco.
3. Il primo arbitro può procedere all'accertamento prima dell'ora fissata per l'inizio della gara ove siano presenti i capitani delle squadre. Qualora l'impraticabilità fosse ritenuta non rimediabile entro l'ora fissata per l'inizio della gara, il primo arbitro può prescindere dalla presenza, e, quindi, dall'identificazione dei calciatori delle due squadre.

## Articolo 10 Adempimenti preliminari alla gara

1. Prima dell'inizio di ogni gara il dirigente accompagnatore, ovvero "Responsabile di squadra", deve presentare al 3° ufficiale di gara l'elenco dei calciatori partecipanti con i relativi documenti di identità e le tessere amatoriali. Le distinte delle squadre dovranno necessariamente indicare un capitano ed un vice capitano, e i dirigenti, ove presenti. Il dirigente indicato come accompagnatore ufficiale ("responsabile di squadra") rappresenta, ad ogni effetto, la propria squadra.
2. Una copia dell'elenco di cui al comma precedente deve essere controfirmata dagli arbitri e consegnata al capitano o al dirigente dell'altra squadra prima dell'inizio della gara.
3. I dirigenti ed il capitano hanno diritto di avere in visione le tessere, il tabulato nonché i documenti di identificazione dei componenti la squadra avversaria, prima ed anche dopo lo svolgimento della gara.

## Articolo 11 Persone ammesse nel rettangolo di gioco

1. Per le gare di Serie A sono ammessi nel rettangolo di gioco, per ciascuna delle squadre, purchè muniti di tessera amatoriale valida per la stagione in corso:
  - a. i calciatori di riserva;
  - b. un dirigente accompagnatore ufficiale ("responsabile di squadra");
  - c. un allenatore ed un massaggiatore, ovvero, in mancanza, uno o due dirigenti;
  - d. un medico sociale.
2. Le persone ammesse nel rettangolo di gioco devono prendere posto sulla panchina assegnata a ciascuna squadra e hanno l'obbligo di mantenere costantemente un corretto comportamento. Gli arbitri esercitano nei loro confronti i poteri disciplinari conferitigli.
3. Tutte le persone ammesse nel rettangolo di gioco, ad eccezione dei calciatori di riserva, possono entrare in campo solo se autorizzate dagli arbitri, anche nell'eventualità che debbano assistere o rimuovere un calciatore infortunato.
4. Possono essere ammessi nel rettangolo di gioco, oltre ai tesserati di cui sopra, i raccattapalle, i fotografi, gli operatori cinematografici, i radiocronisti e i teleoperatori debitamente autorizzati dal Dipartimento Beach Soccer della L.N.D., il quale assume, conseguentemente, la responsabilità del loro comportamento.

## Articolo 12 Divisa di gioco

1. Ciascuna squadra è obbligata a munirsi almeno di due mute da gioco (maglietta e pantaloncini) comunicandone preventivamente i colori al Dipartimento Beach Soccer.

2. Anche i portieri dovranno obbligatoriamente avere a disposizione almeno due mute da gioco di colori diversi da quelle del resto della squadra.
3. Tutte le maglie ed i pantaloncini da gioco devono essere contrassegnati con una numerazione che va dal n. 1 al n. 22 per i calciatori, fermo restando che per i portieri sono ammessi solamente i numeri 1, 12 e 22.
4. In ogni partita ciascuna squadra sarà tenuta a presentarsi al campo con entrambe le mute da gioco a sua disposizione. L'arbitro si riserverà il diritto di decidere con quale maglia e pantaloncino potrà giocare.

#### Articolo 13 Provvedimenti disciplinari

1. I provvedimenti disciplinari saranno resi noti al termine di ognuna delle prime giornate di gara relative ad ogni singola tappa del Campionato nazionale di riferimento e, successivamente, entro le ore 17.00 di ogni martedì seguente allo svolgimento delle medesime tappe. Detti provvedimenti saranno pubblicati attraverso un Comunicato Ufficiale, che sarà trasmesso immediatamente ai responsabili delle squadre di Serie A e visibile, inoltre, sul sito internet della L.N.D., [www.lnd.it](http://www.lnd.it)
2. I Comunicati si intendono notificati alle squadre, con presunzione assoluta, pertanto non sarà ammissibile alcun ricorso contro la mancata conoscenza dei provvedimenti comminati.
3. Il calciatore che nel corso di una gara dovesse essere espulso definitivamente con un cartellino rosso ed allontanato dal Rettangolo di Gioco, dovrà, indipendentemente dalla motivazione, considerarsi di norma squalificato almeno per una giornata da scontarsi nella gara immediatamente successiva. La squalifica è da ritenere valida e da scontare anche al termine del girone di qualificazione, qualora la squadra del calciatore espulso dovesse qualificarsi alla fase finale (Playoff).
4. Tutti i calciatori che abbiano ricevuto nel corso del girone di qualificazione quattro cartellini gialli, oppure due cartellini blu, oppure un cartellino blu e due gialli saranno squalificati per un turno. I giocatori diffidati in una delle semifinali che prenderanno un cartellino giallo o blu, potranno comunque disputare la finale nella stessa tappa, per poi scontare la squalifica nella prima partita della tappa successiva.
5. Al termine del girone di qualificazione tutte le ammonizioni e le diffide verranno azzerate.
6. I provvedimenti disciplinari a termine, in seguito ad atti gravi, a carico di un tesserato comportano per il destinatario il divieto di svolgere attività per tutti i tornei organizzati sotto l'egida della L.N.D., compresi quelli amatoriali.
7. Un dirigente squalificato, anche se non presente, non può comparire sulla distinta di gioco della squadra, pena la comminazione di una sanzione economica alla squadra medesima, giuste disposizioni di cui all'art. 15, del presente Regolamento, ed un'ulteriore squalifica allo stesso dirigente. Un calciatore squalificato può comparire sulla distinta di gioco; nel caso in cui quest'ultimo venga impiegato dall'inizio o nel corso di una gara, sarà data partita persa alla squadra che ha commesso l'errore.
8. Una giornata di squalifica si da per scontata solamente quando la partita successiva è terminata sul campo.

#### Articolo 14 Giornate di gara

1. Tutte le gare si disputeranno nei giorni e nelle ore stabilite dal calendario, salvo eventuali spostamenti con decisioni inappellabili.

#### Articolo 15 Sanzioni disciplinari

1. Ammonizioni ed espulsioni (temporanee e definitive) non sono soggette a multa.
2. Presentazione di una squadra con meno di cinque giocatori, Euro 10.
3. Distinta di gioco non presentata sugli appositi moduli federali, Euro 10.
4. Divisa di gioco non coordinata (pantaloncini di colori diversi, una sola muta di maglie...), Euro 50. Tale restrizione è da intendersi per il solo Campionato di Serie A.

5. Ritardo sull'inizio di gioco fino ad un tempo massimo di un tempo di gioco, come consentito dal presente Regolamento, Euro 30.
6. La mancata presentazione oltre il tempo regolamentare di attesa consentito dal presente Regolamento, unitamente alla rinuncia a proseguire nella disputa di una gara, comportano la sconfitta 0-10 e la multa di Euro 104, nonché un punto di penalizzazione.
7. Eventuali danni alle strutture saranno a carico del responsabile della squadra.
8. Le sanzioni delle ammende comminate dovranno essere erogate ad un rappresentante del Comitato Organizzatore prima dell'inizio della tappa successiva.

#### Articolo 16 Reclami

1. Non sono ammessi reclami di carattere tecnico. Per tutti gli altri reclami la squadra che intende perseguirlo dovrà rispettare il seguente iter:
  - preavviso di reclamo entro le 24 ore del giorno successivo a quello dell'effettuazione della gara;
  - far pervenire entro il terzo giorno successivo a quello in cui si è svolta la gara, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, il reclamo, allegando tutta la documentazione idonea a dimostrare la fondatezza del ricorso e rimettendone copia della ricevuta o a mezzo fax o e-mail, con attestazione dell'avvenuta ricezione alla controparte, con relativa tassa di 100 Euro, emessa con assegno circolare o bonifico bancario in favore della L.N.D.;
  - inviare alla squadra avversaria, entro il terzo giorno successivo a quello in cui si è svolta la gara a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, copia del ricorso presentato allegando copia della ricevuta di presentazione;
  - la disciplina sportiva delle competizioni è demandata agli organi disciplinari della L.N.D. Poiché la manifestazione è caratterizzata da articolazioni che prevedono uno svolgimento rapido, le decisioni di carattere tecnico adottate dal Giudice Sportivo sono inappellabili. Saranno peraltro osservate le seguenti disposizioni e procedure:
    - a) le squalifiche per una o più giornate di gara dovranno essere scontate nell'ambito del Torneo;
    - b) nell'ipotesi di squalifica a termine, invece, al calciatore interessato è comunque vietato lo svolgimento di qualsiasi attività calcistica per l'intera durata fissata dall'organo giudicante. Le squalifiche o le inibizioni a termine che superino la durata del Torneo sono impugnabili davanti alla Commissione Disciplinare della L.N.D.

#### Articolo 17 Omologazione delle gare

Tutte le gare si intendono omologate con la comunicazione nel Comunicato Ufficiale del risultato conseguito sul campo, salvo diversa e motivata deliberazione della L.N.D. Il Comunicato Ufficiale sarà immediatamente inoltrato ai responsabili di squadra e sarà visibile sul sito internet [www.lnd.it](http://www.lnd.it). Le deliberazioni della L.N.D. si intendono conosciute, con presunzione assoluta, alla data di pubblicazione del Comunicato Ufficiale o potranno essere ritirate presso la Segreteria organizzativa della località in cui ha luogo il Campionato.

#### Articolo 18 Accettazione del presente Regolamento

Il presente Regolamento si ritiene accettato, interamente ed in ogni sua parte, con la partecipazione ai Campionati.

## F.I.G.C. – LEGA NAZIONALE DILETTANTI ATTIVITA' BEACH SOCCER

La Società fa domanda d'iscrizione, per la Stagione Sportiva 2004/2005, al Campionato di

▪ **Serie A**

▪ **Serie B**

organizzato dalla Lega Nazionale Dilettanti, per il tramite del proprio Dipartimento Beach Soccer, comunicando i dati qui sotto riportati:

**Codice Fiscale/Partita Iva** \_\_\_\_\_

**Denominazione e Sede Sociale** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Indirizzo per corrispondenza** \_\_\_\_\_

**C.A.P. e città** \_\_\_\_\_

**N. fax** \_\_\_\_\_

**Indirizzo e-mail** \_\_\_\_\_

**Recapiti telefonici** \_\_\_\_\_

**Telefoni dirigenti reperibili  
(nominativi e orario)** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Disponibilità di una Beach Arena** \_\_\_\_\_

**Eventuale locazione/dimensioni** \_\_\_\_\_

**Colori sociali (maglia/pantaloncini)** \_\_\_\_\_

**Colori sociali (maglia/pantaloncini)  
di riserva** \_\_\_\_\_

**Composizione – Generalità - Firma dei componenti l'organigramma societario:**

**Presidente** \_\_\_\_\_

Data e luogo di nascita \_\_\_\_\_

Residenza \_\_\_\_\_

Documento di riconoscimento

Tipo: Carta Identità

Patente Guida

Passaporto

Rilasciato da \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

**Vice Presidente** \_\_\_\_\_

Data e luogo di nascita \_\_\_\_\_

Residenza \_\_\_\_\_

Documento di riconoscimento

Tipo: Carta Identità

Patente Guida

Passaporto

Rilasciato da \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

**Segretario**

Data e luogo di nascita \_\_\_\_\_

Residenza \_\_\_\_\_

Documento di riconoscimento

Tipo: Carta Identità  Patente Guida  Passaporto 

Rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

**Consiglieri**

(solo nome e cognome e data di nascita)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Dirigenti** Società eventualmente delegati alla firma

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

La Società dichiara di aver preso visione dei contenuti di cui al Comunicato Ufficiale n. 1/BS, pubblicato con C.U. n. 84 del 4 Marzo 2005, provvedendo contestualmente a tutti gli adempimenti tecnici, organizzativi e finanziari richiesti.

La Società si dichiara inoltre consapevole e a conoscenza delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di falsità negli atti prodotti, puniti ai sensi del codice penale e delle leggi in materia.

Data \_\_\_\_\_

In Fede  
IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_

(timbro)

*In osservanza delle disposizioni in materia di tutela della privacy di cui al D.Lgs. n. 196/2003, si informa che il trattamento delle informazioni riguardanti i dati personali e anagrafici forniti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.*

<b>Lista n. 25 calciatori *</b>		
<b>Nome – Cognome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Documento (n. e tipo)</b>
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		
15.		
16.		
17.		
18.		
19.		
20.		
21.		

22.  
23.  
24.  
25.

\* Da presentare all'atto dell'iscrizione

Allenatore	Nome-Cognome	Data di nascita	Documento (n. e tipo)

Medico	Nome-Cognome	Data di nascita	Documento (n. e tipo)

Altri (eventuali)	Nome-Cognome	Data di nascita	Documento (n. e tipo)

Altri (eventuali)	Nome-Cognome	Data di nascita	Documento (n. e tipo)

Altri (eventuali)	Nome-Cognome	Data di nascita	Documento (n. e tipo)

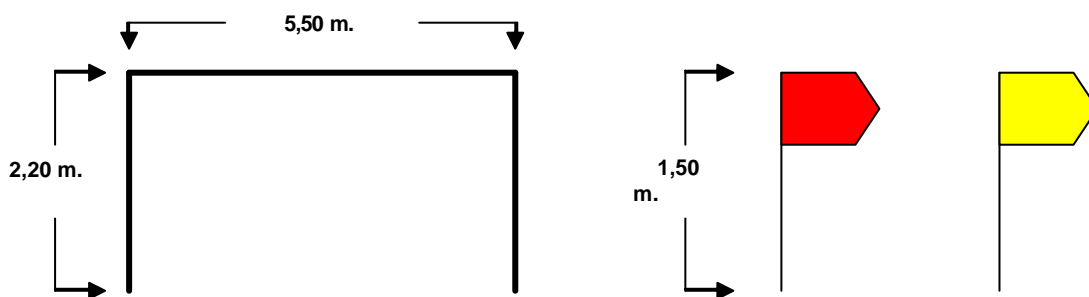
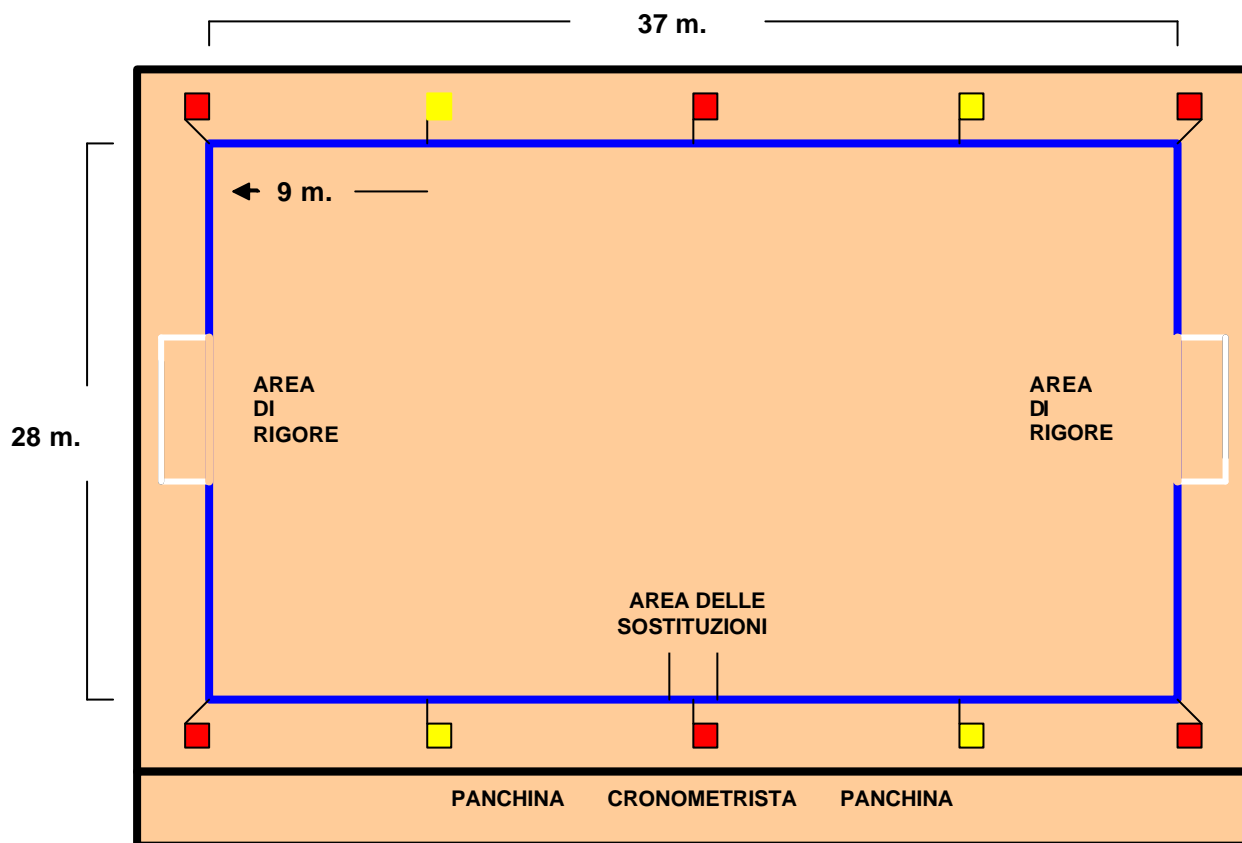
## REGOLAMENTO DI GIOCO

### PRINCIPIO ED OBIETTIVO DEL GIOCO

Si deve giocare per il piacere di farlo, per lo spirito di squadra, per amicizia e per sana competizione. Ogni partita deve essere ispirata al principio del "fair play".

### REGOLA 1 - IL RETTANGOLO DI GIOCO

IL RETTANGOLO DI GIOCO



### 1) DIMENSIONI

Il rettangolo di gioco deve avere: lunghezza 35 – 37 m. e larghezza 26 – 28 m., e deve essere circondato da una fascia libera di almeno 2 metri di larghezza per garantire la sicurezza dei giocatori.

### 2) SEGNAZIONE

Il rettangolo di gioco deve essere segnato con linee chiaramente visibili di cm. 10 di larghezza, realizzate con nastri resistenti e di un colore contrastante con la sabbia. I lati maggiori del rettangolo sono denominati "linee laterali", quelli minori "linee di porta".

### 3) AREA DI RIGORE

Due bandierine di colore giallo delimitano su ogni lato del rettangolo l'Area di Rigore. Le bandierine devono essere collocate a m. 9 di distanza da ogni angolo, e poste nella fascia libera ad almeno 1 metro dalle linee laterali. Due linee immaginarie, parallele alle "linee di porta", che uniscono le bandierine, delimitano le due Aree di Rigore. L'esatta posizione da cui va tirato il calcio di rigore è nel mezzo di queste linee.

#### 4) ANGOLI E CENTROCAMPO

Quattro bandierine di colore rosso devono essere collocate su ogni angolo del rettangolo di gioco. Altre due bandierine dello stesso colore devono essere poste equidistanti dai loro rispettivi angoli a formare l'immaginaria linea di centrocampo. Le bandierine vanno collocate nella fascia libera ad almeno 1 metro dalle linee laterali.

#### 5) ZONA DELLE SOSTITUZIONI

La zona delle sostituzioni è situata al centro della linea laterale, dal lato dove sono ubicate le panchine dei calciatori di riserva e la postazione del cronometrista e del terzo arbitro.

#### 6) PORTE

Al centro di ciascuna linea di porta devono essere collocate le "porte", costituite da due pali verticali, equidistanti dagli angoli e distanti tra loro, all'interno, metri 5,50. I pali debbono essere congiunti alle loro estremità da una sbarra trasversale, denominata "traversa", che deve risultare ad un'altezza dalla superficie della sabbia di metri 2,20 e parallela ad essa. La parte inferiore dei due pali deve disporre di una piastra da ancorare sotto la sabbia per ragioni di sicurezza. I pali e la traversa devono avere identica larghezza e spessore, non superiori a cm. 12. Dietro le porte devono essere fissate, ai pali ed alla traversa, le reti, che opportunamente montate e sostenute nella parte inferiore da aste ricurve o da altri idonei supporti, non devono costituire intralcio ai calciatori né consentire il passaggio del pallone.

All'interno delle porte non deve essere presente il nastro delle "linee di porta".

#### Nota esplicativa

- - Bandierine: le dieci bandierine, sei rosse e quattro gialle, sono alte metri 1,50 sul livello della sabbia, devono essere fatte di plastica indistruttibile, elastiche e resistenti alle intemperie, e la parte superiore non può essere acuminata. Possono essere affondate nella sabbia o essere sostenute da una base apposita che protegga i calciatori dagli infortuni.
- Reti delle porte: sono ammesse soltanto in canapa, iuta e nylon.

<b>REGOLA 2 – IL PALLONE</b>
------------------------------

#### 1) IL PALLONE

- a) Il pallone deve essere un n. 5 (di circonferenza compresa fra i 68 e i 70 cm) di forma sferica, il cui peso può variare tra i 396 e i 440 grammi.
- b) Il suo involucro deve essere di pelle o materiale sintetico similpelle.
- c) Il pallone deve essere approvato dall'organo preposto.

#### 2) SOSTITUZIONE DI UN PALLONE DIFETTOSO

Solo gli arbitri hanno l'autorità per accertare le condizioni del pallone di gioco e solo ad essi è demandata la possibilità di cambiarlo.

- a) Se il pallone scoppia o si danneggia nel corso di una gara:
  - Il giuoco deve essere interrotto. Sarà ripreso dall'arbitro, con un nuovo pallone, con una propria rimessa nel punto del centro campo e sarà in giuoco non appena tocca la sabbia.
- b) Se il pallone scoppia o si danneggia quando non è in giuoco, prima dell'esecuzione di un calcio d'inizio, di un calcio di rinvio, di un calcio d'angolo, di un calcio di punizione, di un calcio di rigore o di una rimessa dalla linea laterale:
  - La gara riprenderà con la relativa ripresa di giuoco, dopo aver sostituito il pallone inefficiente.

### 3) NUMERO DI PALLONI

Negli eventi di serie A, una partita deve essere disputata con un minimo di cinque palloni; uno sul terreno di gioco e gli altri in possesso di almeno quattro raccattapalle posti in piedi ai quattro angoli del perimetro di gioco.

Negli eventi internazionali, una partita deve essere disputata con un minimo di dodici palloni.

REGOLA 3 – COMPOSIZIONE DELLA SQUADRA E SOSTITUZIONI
--

### 1) NUMERO DEI CALCIATORI

#### REGOLA

1) La gara deve essere giocata da due squadre, formate ciascuna da un massimo di 5 calciatori, uno dei quali nel ruolo di portiere e sarà diretta da due Arbitri, un terzo ufficiale di gara che coadiuverà gli Arbitri per le sostituzioni ed un cronometrista ufficiale.

2) E' consentita l'utilizzazione di calciatori di riserva fino ad un massimo di 5, nel qual caso uno deve obbligatoriamente essere il portiere di riserva. I calciatori di riserva, durante lo svolgimento della gara, devono rimanere nella zona a loro riservata, e soltanto all'eventuale allenatore o accompagnatore è consentito di stare in piedi. Per i calciatori è obbligatorio rimanere seduti in panchina fino al momento della sostituzione.

3) Una gara può essere iniziata nel caso in cui una squadra si trovi ad avere almeno quattro calciatori partecipanti al gioco. Il numero dei calciatori può essere completato in qualsiasi momento della partita, da ognuno dei calciatori il cui nome sia stato incluso nella lista della squadra prima del calcio d'inizio.

4) Una gara non può essere proseguita nel caso in cui una squadra si trovi ad avere, per motivi disciplinari o per altre cause, meno di 3 calciatori (incluso il portiere) partecipanti al gioco. In tale caso, a prescindere dal risultato maturato al momento della sospensione della partita, il punteggio finale diventerà 8-0 per la squadra vincitrice.

### 2) SOSTITUZIONI

#### REGOLA

1) Le sostituzioni "volanti" sono consentite in numero illimitato. Un calciatore sostituito può partecipare nuovamente al gioco, sostituendo a sua volta un altro calciatore.

2) Per sostituzione "volante" si intende quella effettuata quando il pallone è in gioco, osservando le seguenti norme:

- a) il calciatore sostituito deve uscire dal rettangolo di gioco oltrepassando la linea laterale nel tratto centrale del campo, definito "zona delle sostituzioni";
- b) il sostituto vi deve entrare dopo che il compagno sostituito ne sia uscito, oltrepassando anch'egli la linea laterale nel tratto centrale del campo, definito "zona delle sostituzioni";
- c) i calciatori di riserva, chiamati o meno a partecipare al gioco, sono sottoposti all'autorità ed alla giurisdizione degli arbitri;
- d) la sostituzione si concretizza quando il sostituto entra nel rettangolo di gioco. Da quel momento egli diventa un calciatore titolare ed il compagno sostituito cessa di esserlo;

3) Il portiere può essere sostituito in ogni momento della partita, e il cronometro non dovrà essere fermato durante la sostituzione; può scambiare il proprio ruolo con qualsiasi altro calciatore, a condizione che gli arbitri ne siano preventivamente informati e che lo scambio dei ruoli avvenga durante

un'interruzione del gioco. Il calciatore entrerà in porta indossando la maglia del portiere, mantenendo però il suo originale numero in caso di sanzioni disciplinari.

## PUNIZIONE

- a) Se in occasione di una sostituzione "volante" il calciatore sostituito entra nel rettangolo di gioco, prima che il compagno sostituito ne sia uscito, gli arbitri dovranno: interrompere il gioco, far uscire il calciatore sostituito, punire con un cartellino giallo il sostituito ed accordare un calcio di punizione a favore della squadra avversaria dal centro del campo. Uno qualsiasi dei calciatori della squadra avversaria potrà battere in questo caso il calcio di punizione. Se il pallone non era in gioco al momento dell'infrazione, la partita riprenderà secondo le Regole del Gioco.
- b) Se in occasione di una sostituzione "volante" il calciatore sostituito esce dal rettangolo di gioco da un punto diverso dalla "zona delle sostituzioni", gli arbitri dovranno: interrompere il gioco e punire con un cartellino giallo il calciatore sostituito ed accordare un calcio di punizione a favore della squadra avversaria dal centro del campo. Uno qualsiasi dei calciatori della squadra avversaria potrà battere in questo caso il calcio di punizione. Se il pallone non era in gioco al momento dell'infrazione, la partita riprenderà secondo le Regole del Gioco.

## ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA GARA ED IDENTIFICAZIONE DEI CALCIATORI

- 1) Prima dell'inizio di ogni gara il dirigente accompagnatore ovvero "Responsabile di squadra" deve presentare al 3° ufficiale di gara l'elenco dei calciatori partecipanti con i relativi documenti di identità e le tessere amatoriali - ricreative. Le distinte delle squadre dovranno necessariamente indicare un capitano ed un vice capitano, e i dirigenti, ove presenti.
- 2) Il dirigente indicato come accompagnatore ufficiale ("responsabile di squadra") rappresenta, ad ogni effetto, la propria squadra.
- 3) Una copia dell'elenco di cui al comma 1 deve essere controfirmata dagli arbitri e consegnata al capitano o al dirigente dell'altra squadra prima dell'inizio della gara.
- 4) I dirigenti ed il capitano hanno diritto di avere in visione le tessere, il tabulato nonché i documenti di identificazione dei componenti la squadra avversaria, prima ed anche dopo lo svolgimento della gara.
- 5) Il calciatore sprovvisto di tessera amatoriale – ricreativa può prendere ugualmente parte alla gara qualora il "responsabile di squadra" attesti per iscritto, con conseguente responsabilità propria e della squadra, che il calciatore stesso è stato regolarmente tesserato.

## PERSONE AMMESSE NEL RETTANGOLO DI GIOCO

- 1) Sono ammessi nel rettangolo di gioco, per ciascuna delle squadre interessate, purché muniti di tessera amatoriale – ricreativa per i calciatori ed impersonale per i Dirigenti, valida per la stagione in corso:
  - a) i calciatori di riserva;
  - b) un dirigente accompagnatore ufficiale ("responsabile di squadra");
  - c) un allenatore ed un massaggiatore, ovvero, in mancanza, uno o due dirigenti;
  - d) un medico sociale.
- 2) Le persone ammesse nel rettangolo di gioco devono prendere posto sulla panchina assegnata a ciascuna squadra e hanno l'obbligo di mantenere costantemente un corretto comportamento. Gli arbitri esercitano nei loro confronti i poteri disciplinari conferitigli.
- 3) Tutte le persone ammesse nel rettangolo di gioco, ad eccezione dei calciatori di riserva, possono entrare in campo solo se autorizzate dagli arbitri, anche nell'eventualità che debbano assistere o rimuovere un calciatore infortunato.
- 4) Possono pure essere ammessi nel rettangolo di gioco, oltre ai tesserati di cui sopra, i raccattapalle, i fotografi, gli operatori cinematografici, i radiocronisti e i teleoperatori debitamente autorizzati dalla L.N.D. – Beach Soccer.

<b>REGOLA 4 – EQUIPAGGIAMENTO DEI CALCIATORI</b>
--

**REGOLA**

- 1) Un calciatore non può indossare alcun tipo di calzatura o equipaggiamento che sia pericoloso per gli altri calciatori. Ciò vale anche per i monili di qualsiasi genere.
- 2) Previa autorizzazione dell'arbitro, i calciatori possono indossare calzettoni o cavigliere elastiche. E' consentito l'utilizzo di occhiali di plastica per proteggere gli occhi.
- 3) L'equipaggiamento obbligatorio di un calciatore è costituito da maglia da gioco o pettorina e calzoncini.
- 4) Le maglie dei calciatori devono essere numerate ed ogni squadra deve portare maglie di colori differenti. Ogni calciatore della stessa squadra deve essere contrassegnato da un numero differente.
- 5) Il portiere deve indossare una maglia di colore diverso da tutti gli altri calciatori e dagli arbitri.

**PUNIZIONE**

Per qualsiasi infrazione a questa Regola, il calciatore in difetto deve essere allontanato dal rettangolo di gioco per mettere in ordine il proprio equipaggiamento e non potrà rientrarvi se non dopo essersi presentato ad uno degli arbitri che dovrà assicurarsi della regolarità dell'equipaggiamento. Il rientro del calciatore deve avvenire durante un'interruzione di gioco.

**DECISIONI UFFICIALI**

- I calciatori devono indossare maglie numerate dal numero 1 al numero 22.
- Il capitano deve portare, quale segno distintivo, un bracciale di colore diverso da quello della maglia.
- Per gli eventi della Serie A, i rappresentanti della L.N.D. – Beach Soccer ed il primo Arbitro presenti sul campo stabiliscono a quale squadra compete cambiare maglia nei casi in cui i colori siano confondibili. Negli altri Campionati, tale incombenza ricade solo sul primo Arbitro.

<b>REGOLA 5 – UFFICIALI DI GARA</b>
-------------------------------------

**PRIMO ARBITRO****1) L'AUTORITA' DEL PRIMO ARBITRO**

- a) Per la direzione di ogni gara deve essere designato un "primo arbitro". La sua autorità e l'esercizio dei poteri che gli sono conferiti dalle Regole del Gioco iniziano nel momento in cui giunge nel luogo ove è ubicato il campo di gioco e cessano quando se ne sia allontanato definitivamente.
- b) Il suo potere di infliggere punizioni si estende alle infrazioni commesse durante le interruzioni del gioco ed anche quando il pallone avrà cessato di essere in gioco. Le sue decisioni per questioni di fatto relative al gioco sono inappellabili per quanto concerne il risultato della gara.

**2) IL PRIMO ARBITRO DEVE:**

- a) vigilare sul rispetto delle Regole del Gioco;
- b) assicurare il controllo della gara in collaborazione con il secondo arbitro, il terzo ufficiale ed il cronometrista;

- c) assicurarsi che ogni pallone utilizzato rispetti i requisiti della Regola 2;
- d) assicurarsi che l'equipaggiamento dei calciatori rispetti i requisiti della Regola 4;
- e) interrompere temporaneamente la gara, sospenderla o interromperla definitivamente, a sua discrezione, al verificarsi di ogni infrazione alle regole;
- f) interrompere temporaneamente la gara, sospenderla o interromperla definitivamente a seguito di interferenze da eventi esterni, qualunque essi siano;
- g) interrompere la gara se, a suo avviso, un calciatore è infortunato seriamente e farlo trasportare, appena possibile, fuori dal rettangolo di gioco;
- h) lasciare proseguire il gioco fino a quando il pallone cessa di essere in gioco se, a suo avviso, un calciatore è solo lievemente infortunato;
- i) fare in modo che ogni calciatore che presenti una ferita sanguinante esca dal rettangolo di gioco. Il calciatore potrà rientrare solo su assenso dell'arbitro dopo che il medesimo si sarà assicurato che l'emorragia sia stata arrestata;
- j) lasciare proseguire il gioco quando la squadra che ha subito un fallo può avvantaggiarsene e punire il fallo inizialmente commesso se il vantaggio accordato non si è concretizzato;
- k) punire il fallo più grave quando un calciatore commette simultaneamente più falli;
- l) adottare provvedimenti disciplinari nei confronti dei calciatori che hanno commesso un fallo passibile di ammonizione, espulsione temporanea o definitiva. L'arbitro non è tenuto ad intervenire immediatamente, ma deve farlo alla prima interruzione di gioco;
- m) adottare provvedimenti nei confronti dei dirigenti di squadra che non tengono un comportamento responsabile e, a sua discrezione, allontanarli dal recinto di gioco;
- n) intervenire su segnalazione degli assistenti e del cronometrista;
- o) dare il segnale di ripresa della gara dopo un'interruzione del gioco.

### 3) DECISIONI DEL PRIMO ARBITRO

- a) Le decisioni del primo arbitro su fatti relativi al gioco sono inappellabili.
- b) Il primo arbitro può ritornare su una sua decisione soltanto se ritiene che la stessa sia errata o, a sua discrezione, a seguito della segnalazione di un assistente, sempre che il gioco non sia stato ripreso.
- c) L'arbitro che ha fischiato un'infrazione deve posizionare il pallone nel punto esatto in cui tale infrazione è stata commessa, e posizionare inoltre i calciatori in base alle Regole del Gioco.

### 4) EQUIPAGGIAMENTO DEGLI ARBITRI

Gli arbitri devono indossare divise di un colore contrastante con le due squadre in campo e con i portieri.

#### SECONDO ARBITRO

- 1) Per il regolare svolgimento della gara dovrà essere designato un "secondo arbitro". Egli opererà generalmente dal lato opposto a quello del primo arbitro.
- 2) Il secondo arbitro avrà gli stessi poteri del primo arbitro. In caso, però, di disaccordo fra i due arbitri nella decisione da prendere, sarà il primo arbitro, dopo una consultazione, ad assumere la decisione finale.
- 3) In caso di infortunio del primo arbitro, il secondo arbitro diventerà a tutti gli effetti primo arbitro e si posizionerà sul lato opposto a quello in cui ha operato fino al momento dell'infortunio, sul lato della "zona delle sostituzioni". Il terzo ufficiale di gara diventerà a sua volta secondo arbitro, ove previsto.
- 4) Il suo equipaggiamento deve essere uguale a quello del primo arbitro, con la divisa di un colore contrastante con quello delle due squadre in campo e dei portieri

#### TERZO UFFICIALE DI GARA E CRONOMETRISTA

### TERZO UFFICIALE DI GARA

Per ogni evento di serie A è presente un “terzo ufficiale di gara” che avrà la sua posizione al tavolo del cronometrista, all'esterno del terreno di gioco, all'altezza della linea di centrocampo e dietro alla zona delle sostituzioni.

1) Questi dovrà:

- a) accertarsi che le due squadre presentino le distinte di gioco debitamente compilate prima della partita;
- b) prendere nota dei fatti relativi al gioco avvenuti prima, durante e dopo la gara, registrare le interruzioni di gioco e le loro motivazioni, annotare i numeri dei calciatori che marcano le reti, degli ammoniti e degli espulsi e tenere nota delle altre informazioni relative allo svolgimento delle gare;
- c) assicurarsi che nessuna persona non autorizzata entri nell'area di gioco e controllare il comportamento di giocatori e dirigenti di squadra in panchina;
- d) segnalare agli arbitri, con l'ausilio di un fischietto o di una sirena acustica, un'eventuale irregolarità nelle sostituzioni;
- e) autorizzare, previo avviso del cronometrista, il ritorno in campo del calciatore sanzionato con un cartellino blu, e quindi sospeso per 2 minuti di gioco, o di un suo compagno di squadra;
- f) sostituire uno dei due arbitri in caso di assenza, malessere o infortunio;
- g) al termine dell'eventuale tempo supplementare, prendere nota dei numeri dei giocatori in campo al fischio finale, i quali saranno gli unici autorizzati ad effettuare i calci di rigore (Allegato del presente Regolamento – Tiri di Rigore).

### CRONOMETRISTA

In ogni gara è presente un cronometrista che avrà la sua posizione all'esterno del terreno di gioco, all'altezza della linea di centrocampo e dietro alla zona delle sostituzioni.

Questi dovrà:

- 1) controllare che la gara abbia la durata fissata dalla Regola 8 del presente Regolamento. Per farlo:
  - a) azionerà il cronometro al fischio d'inizio della gara ed alle riprese di gioco, in seguito ad una rete segnata, ad un calcio di punizione, ad un calcio di rigore e ad una richiesta da parte dell'arbitro in seguito ad un infortunio occorso ad un calciatore;
  - b) arresterà il cronometro in caso di rete segnata, di calcio di punizione, di calcio di rigore e di richiesta da parte dell'arbitro in seguito ad un infortunio occorso ad un calciatore oppure ad un'eventuale perdita di tempo;
- 2) controllare i 2 minuti di penalità, in caso di cartellino blu e conseguente espulsione temporanea di un calciatore, come stabilito dalla Regola 12, e comunicare al terzo ufficiale di gara il tempo esatto in cui al calciatore stesso sarà permesso di rientrare sul terreno di gioco.
- 3) annunciare con un fischietto o con l'ausilio di una sirena acustica, la fine dei tre tempi di gara e dell'eventuale tempo supplementare;
- 4) comunicare agli arbitri l'esatto momento in cui dovrà essere ripreso il gioco al termine dei 3 minuti di riposo concessi alle due squadre tra un tempo e l'altro. Il suo equipaggiamento deve essere uguale a quello del primo arbitro, con la divisa di un colore contrastante con quello delle due squadre in campo e dei portieri.

### DECISIONI UFFICIALI

- Il primo ed il secondo arbitro si divideranno il rettangolo di gioco in due zone triangolari, delimitate da una linea immaginaria che va da un angolo al suo opposto. Il primo arbitro si colloca sul lato in cui si trova la “zona delle sostituzioni”.

- Il primo arbitro, alla fine di ogni gara e con l'ausilio del terzo ufficiale di gara, deve provvedere a redigere un referto ufficiale della gara, includendo: data, ora, luogo e denominazione dell'evento, condizioni meteo, nomi delle squadre, risultato finale, marcatori e spiegazione di eventuali azioni disciplinari prese nei confronti di calciatori e/o rappresentanti di squadra e/o qualsiasi altro incidente occorso prima, durante e dopo la gara.

- Se il primo ed il secondo arbitro fischiano contemporaneamente una interruzione di gioco, per due diversi motivi in contrasto fra loro, avrà priorità il motivo per il quale ha effettuato l'intervento il primo arbitro.
- Il primo ed il secondo arbitro hanno il potere discrezionale di ammonire ovvero espellere, temporaneamente o definitivamente, un giocatore, ma, in caso di disaccordo tra loro, la decisione sarà assunta dal primo arbitro.
- In caso di infortunio, il primo arbitro dovrà essere sostituito dal terzo ufficiale di gara, ove previsto.
- Le gare di Serie B e dei tornei amatoriali e ricreativi organizzati sotto l'egida della L.N.D. possono essere disputate anche senza la presenza di un secondo arbitro. Il cronometrista potrà sostituire l'arbitro in caso di infortunio.

## REGOLA 6 – DURATA DELLA GARA

### DURATA DELLA GARA

- 1) La durata della gara è stabilita in tre periodi uguali di 12 minuti ciascuno.
- 2) Il controllo del tempo sarà effettuato dal cronometrista le cui funzioni sono stabilite dalla Regola 7 del presente Regolamento.
- 3) L'intervallo tra un tempo e l'altro non potrà superare i 3 minuti.
- 4) In caso di perfetta parità nel computo delle reti segnate alla fine del terzo periodo, si renderà necessario un tempo "supplementare" della durata di 3 minuti;
- 5) Se dovesse persistere la parità anche dopo il tempo supplementare, si renderà necessaria una serie di calci di rigore alternati, come spiegato nel Regolamento di Gioco: la vincitrice in questo caso sarà la squadra che avrà segnato una rete in più a parità di numero di calci di rigore tirati.

La durata dei tre periodi e dell'eventuale tempo "supplementare" dovrà essere prolungata per consentire l'esecuzione del calcio di rigore o del calcio di punizione decretato dall'arbitro prima del termine di ciascun periodo di gioco. In questi casi la gara sarà considerata conclusa quando una rete sarà stata segnata direttamente, quando il portiere avversario avrà effettuato una parata, quando il pallone avrà colpito uno qualsiasi dei giocatori in campo, uno dei due pali o la sbarra trasversale senza varcare la linea di porta nel tratto compreso tra i pali e la sbarra trasversale o quando il pallone sarà uscito dal rettangolo di gioco, sia sulla sabbia sia in aria.

Una gara sospesa definitivamente prima del suo termine deve essere rigiocata.

### DECISIONI UFFICIALI

Le gare di Serie B si dovranno disputare in tre periodi uguali di 12 minuti ciascuno. I Tornei a carattere regionale e provinciale dovranno, invece, disputarsi in due tempi da 12 minuti ciascuno.

REGOLA 7 – CALCIO D'INIZIO E RIPRESA DEL GIOCO
--

## CALCIO D'INIZIO E RIPRESA DEL GIOCO

### REGOLA

#### 1) Preliminari

a) All'inizio della gara la scelta della metà del rettangolo di gioco o del calcio d'inizio deve essere sorteggiata dall'arbitro insieme ai capitani delle due squadre con una moneta. La squadra che vince il sorteggio ha facoltà di scelta.

b) Nel secondo periodo di gioco le squadre devono invertire le rispettive metà del rettangolo di gioco, ed il calcio d'inizio deve essere battuto da un calciatore della squadra opposta a quella che ha iniziato la gara.

c) Prima del terzo periodo e dell'eventuale tempo "supplementare", l'arbitro deve effettuare un ulteriore sorteggio per stabilire a quale squadra toccherà il nuovo calcio d'inizio.

#### 2) Calcio d'inizio

Il calcio d'inizio è un modo di cominciare la gara o riprendere il gioco:

- all'inizio della gara;
- dopo che una rete è stata segnata;
- all'inizio del secondo e terzo periodo di gioco;
- all'inizio del tempo supplementare, ove necessario.

Una rete non può essere segnata direttamente su calcio d'inizio, ma solamente dopo che il pallone è stato toccato, e comunque messo in movimento, almeno una volta.

#### 3) Procedura

- a) Tutti i calciatori devono disporsi all'interno della propria metà del rettangolo di gioco.
- b) I calciatori della squadra che non esegue il calcio d'inizio devono posizionarsi a non meno di 5 metri dal pallone, fino a quando lo stesso non sia in gioco, ed è compito dell'arbitro far rispettare tale distanza.
- c) Il pallone è posto a terra sull'immaginario punto centrale del rettangolo di gioco, stabilito dall'arbitro.
- d) L'arbitro emette il fischio che autorizza il calcio d'inizio.
- e) Il pallone è considerato in gioco dopo che è stato toccato almeno una volta.
- f) L'esecutore del calcio d'inizio non può giocare una seconda volta il pallone, prima che lo stesso sia stato toccato o giocato da un altro calciatore.

#### 4) Rimessa da parte dell'arbitro

Quando il gioco viene ripreso dopo un'interruzione temporanea, per qualsiasi causa non specificata nel Regolamento, purché il pallone non abbia interamente oltrepassato una linea laterale o di porta immediatamente prima dell'interruzione, l'arbitro deve rimettere il pallone nel centro del campo. Il pallone deve essere considerato in gioco non appena tocca la sabbia. Tuttavia se oltrepassa interamente una linea laterale o di porta prima che lo abbia toccato un calciatore, l'arbitro dovrà ripetere la rimessa. Nessun calciatore può giocare il pallone prima che abbia toccato la sabbia. Se tale prescrizione non viene rispettata, l'arbitro dovrà ripetere la rimessa.

### PUNIZIONE

Per qualsiasi infrazione ai punti a) e b) del comma 3 di questa Regola, il calcio d'inizio deve essere ripetuto. Tuttavia se il calciatore che ha battuto il calcio d'inizio gioca una seconda volta il pallone, prima che questo sia stato toccato o giocato da un altro calciatore, dovrà essere accordato un calcio di punizione a favore della squadra avversaria, dal punto esatto in cui è stata commessa l'infrazione. Il conseguente calcio di punizione potrà essere battuto da uno qualsiasi dei calciatori dell'altra squadra.

## PALLONE IN GIOCO E NON IN GIOCO

1) Il pallone non è in gioco:

- a) quando ha interamente oltrepassato, sia sulla sabbia sia in aria, una linea laterale o una linea di porta;
- b) quando il gioco è stato interrotto dall'arbitro.

- Nota

Le linee fanno parte delle aree che delimitano. Di conseguenza, le linee laterali e le linee di porta fanno parte del rettangolo di gioco.

2) Il pallone è in gioco in qualsiasi altro momento, dall'inizio alla fine della gara, inclusi i seguenti casi:

- a) se rimbalza nel rettangolo di gioco dopo aver colpito un palo o la sbarra trasversale della porta;
- b) se rimbalza su uno degli arbitri che si trovi all'interno del rettangolo di gioco;
- c) nel caso di una presunta infrazione alle Regole del Gioco, fino a quando uno dei due arbitri non avrà assunto una decisione in merito.

REGOLA 9 – SEGNATURA DI UNA RETE
----------------------------------

### SEGNATURA DI UNA RETE

1) Salvo le eccezioni previste dalle Regole del Gioco, una rete risulta segnata quando il pallone ha interamente oltrepassato la linea di porta, tra i pali e sotto la sbarra trasversale, sempre che non sia stato lanciato, portato o colpito intenzionalmente con una mano o con il braccio da un calciatore della squadra attaccante.

- Nota

La dizione "lanciare il pallone" si riferisce anche alla rimessa dalla linea laterale a seguito della quale non può essere segnata direttamente né una rete, né un'autorete.

2) La squadra che avrà segnato il maggiore numero di reti vincerà la gara. Se non sarà stata segnata alcuna rete o se le squadre avranno segnato un eguale numero di reti, la gara risulterà conclusa in parità: in questo caso si renderà necessario un tempo supplementare con la formula del "golden gol". In caso di ulteriore parità al termine del tempo supplementare, si renderà necessaria una serie di calci di rigore alternati.

3) Un portiere non può realizzare una rete direttamente con le mani.

4) Un portiere può realizzare una rete solamente come un normale calciatore, giocando il pallone con i piedi quando riceve un passaggio da un suo compagno di squadra, oppure quando recupera un pallone giocato in precedenza da un avversario, senza aver prima controllato il pallone stesso con le mani.

REGOLA 10 – FALLI E COMPORTAMENTO ANTI-SPORTIVO
---

### FALLI E COMPORTAMENTO ANTI-SPORTIVO

1) Un calciatore che commetta una delle seguenti infrazioni:

- a) dare o tentare di dare un calcio ad un avversario;
- b) fare uno sgambetto ad un avversario, cioè farlo cadere o tentare di farlo cadere, sia usando le gambe sia curvandosi davanti o dietro di lui;
- c) saltare su un avversario;
- d) caricare un avversario in modo violento e pericoloso;
- e) colpire o tentare di colpire un avversario, oppure sputare contro di lui;

- f) trattenere un avversario;
- g) spingere un avversario;
- h) toccare intenzionalmente il pallone con una mano o con un braccio, ad eccezione del portiere quando si trova nella propria area di rigore.

deve essere punito con un calcio di punizione diretto, accordato alla squadra avversaria nel punto in cui è stato commesso il fallo.

Se un calciatore della squadra difendente commette, all'interno della propria area di rigore, una delle suddette infrazioni, deve essere punito con un calcio di rigore, indipendentemente dalla posizione del pallone, se lo stesso è in gioco.

- 2) Un calcio di punizione diretto va battuto dal punto esatto del centrocampo (stabilito dall'arbitro) se:
- a) una squadra mantiene il possesso del pallone all'interno della propria area di rigore per più di 5 secondi con la sola intenzione di perdere tempo, senza cioè che vi sia alcuna opposizione da parte della squadra avversaria;
  - b) il portiere usa le mani per ricevere un passaggio intenzionale di un qualsiasi compagno di squadra per la seconda volta consecutiva, senza che alcun avversario abbia toccato prima il pallone;
  - c) il portiere riprende il gioco usando i piedi;
  - d) il portiere gioca il pallone con i suoi piedi fuori dalla propria area di rigore e subito dopo entra nell'area stessa per prendere il pallone con le mani.
- 3) Un calciatore deve essere ammonito con un cartellino giallo se:
- a) trasgredisce ripetutamente le Regole del Gioco;
  - b) manifesta, con parole o gesti, di dissentire da una qualsiasi decisione arbitrale;
  - c) si rende colpevole di comportamento anti-sportivo;
  - d) commette un'infrazione durante un calcio di punizione o durante un calcio d'inizio.
  - e) entra in campo, durante una sostituzione, prima che il compagno da sostituire abbia lasciato interamente il rettangolo di gioco dalla zona delle sostituzioni;
  - f) entra in campo, durante una sostituzione, da una posizione differente dalla zona delle sostituzioni;
  - g) esce dal campo, durante una sostituzione, da una posizione differente dalla zona della sostituzioni senza aver prima ricevuto l'assenso dell'arbitro;
  - h) colpisce intenzionalmente il pallone con le mani (ad eccezione del portiere nella propria area di rigore) senza però negare ad un avversario una chiara opportunità da rete.
- 4) Un calciatore deve essere espulso temporaneamente con un cartellino blu se:
- a) riceve un secondo cartellino giallo;
  - b) lancia sabbia verso un calciatore avversario;
  - c) nega intenzionalmente ad un avversario una chiara opportunità da rete con un fallo.

- Nota

Come conseguenza di un cartellino blu, un calciatore è sospeso temporaneamente per 2 minuti di gioco, e la sua squadra dovrà continuare la gara con un elemento in meno sul rettangolo di gioco, fino al termine dei 2 minuti di sospensione controllati dal cronometrista. Il calciatore che ha ricevuto il cartellino blu può fare rientro sul rettangolo di gioco al termine dei 2 minuti di sospensione.

- 5) Un calciatore deve essere espulso definitivamente dal rettangolo di gioco con un cartellino rosso se:
- a) riceve un secondo cartellino blu;
  - b) riceve un cartellino giallo dopo aver precedentemente ricevuto un cartellino blu;
  - i) si rende colpevole di comportamento anti-sportivo;
  - c) si rende colpevole di condotta violenta;
  - d) pronuncia frasi ingiuriose o volgari nei confronti di un avversario o dell'arbitro;
  - e) nega intenzionalmente ad un avversario una sicura occasione da rete con le mani (ad eccezione del portiere) e il gol è valido.

- Nota

Come conseguenza di un cartellino rosso, un calciatore non può più fare rientro sul rettangolo di gioco e non può sedere sulla panchina dei sostituti per il resto della gara: la sua squadra continuerà a giocare in inferiorità numerica senza sostituire il calciatore espulso per 2 minuti di gioco, controllati dal cronometrista. Al termine dei 2 minuti di gioco, un altro calciatore può entrare sul rettangolo di gioco.

6) I calciatori seduti in panchina, gli allenatori e i dirigenti delle due squadre in lista sono passibili di cartellino giallo, blu e rosso tanto quanto i calciatori presenti sul terreno di gioco.

## REGOLA 11 – CALCI DI PUNIZIONE

### CALCI DI PUNIZIONE

#### REGOLA

1) I calci di punizione sono tutti considerati “diretti”, per mezzo dei quali può essere segnata direttamente una rete contro la squadra che ha commesso il fallo.

2) Il calciatore che ha subito fisicamente il fallo deve eseguire il calcio di punizione, fatta eccezione quando seriamente infortunato e costretto ad abbandonare temporaneamente il rettangolo di gioco: in questo caso, su decisione dell’arbitro, sarà il suo sostituto ad incaricarsi di effettuare il calcio di punizione.

3) Un calcio di punizione fischiato per:

- un fallo di mano;
- un’infrazione alla Regola 16 (Passaggio al portiere);
- l’infrazione descritta al punto 1) e ai punti 2.a) e 2.b) della Punizione di questa Regola;
- l’infrazione descritta nella Punizione della Regola 3, paragrafo 2 (Sostituzioni);
- l’infrazione descritta al punto e) della Punizione della Regola 13 (Rimessa laterale);
- le infrazioni descritte ai punti a) e b) della Punizione della Regola 14 (Rimessa dal fondo);
- l’infrazione descritta al punto a) della Punizione della Regola 15 (Calcio d’angolo),

può essere effettuato da uno qualsiasi dei calciatori della squadra che ha subito il fallo.

4) Nel momento in cui viene battuto un calcio di punizione, il pallone deve essere fermo ed il calciatore incaricato della battuta non potrà giocarlo una seconda volta fino a quando il pallone stesso non sia stato toccato o giocato da un altro calciatore.

5) I calci di punizione sono distinti in:

- a) calci di punizione commessi nella propria metà campo; tutti i calciatori delle due squadre, ad eccezione di chi deve effettuare il calcio di punizione, devono posizionarsi dietro o sulla stessa linea del punto di battuta, rimanendo ad almeno 5 metri di distanza dal pallone, e non oltrepassando tale linea fino a quando il pallone non è stato toccato. Il portiere avversario deve restare nella propria area di rigore, ad almeno 5 metri di distanza dal pallone.
- b) calci di punizione commessi nella metà campo avversaria; tutti i calciatori delle due squadre, ad eccezione di chi deve effettuare il calcio di punizione, devono posizionarsi ad almeno 5 metri di distanza dal pallone, e non possono, ad eccezione del portiere avversario, posizionarsi nel “cono” che viene a formarsi tra il punto di battuta e lo specchio della porta avversaria. Nessun calciatore delle due squadre può entrare in questo “cono” fino al momento del tiro, e nessun calciatore può toccare il pallone, all’interno del “cono”, fino a quando non avrà rimbalzato su un punto qualsiasi della sabbia, non sarà stato respinto all’interno del rettangolo di gioco dal portiere avversario, dai pali o dalla sbarra trasversale della porta.

Il pallone può essere calciato in qualsiasi direzione, compreso all'indietro verso un proprio compagno e verso il proprio portiere. L'obbligo di non toccare il pallone prima che abbia rimbalzato sulla sabbia è applicato soltanto nel caso di calcio di punizione battuto in direzione della porta avversaria.

6) Per tutti i calci di punizione, indistintamente, i calciatori sono obbligati ad attendere il fischio di uno dei due arbitri prima di riprendere il gioco.

## PUNIZIONE

1) Se il calciatore che batte il calcio di punizione tocca una seconda volta il pallone, prima che questo sia stato toccato o giocato da un altro calciatore, deve essere concesso, in favore della squadra avversaria, un calcio di punizione "diretto" dal punto in cui è stata commessa l'infrazione.

2) Se avviene una qualsiasi irregolarità nel corso di un calcio di punizione, accade quanto segue:

- a) se la squadra che usufruisce del calcio di punizione commette un'irregolarità, un nuovo calcio di punizione sarà assegnato alla squadra avversaria dal punto esatto in cui tale irregolarità è stata commessa. In questo caso un qualsiasi calciatore avversario potrà battere il nuovo calcio di punizione;
- b) se la squadra che ha commesso l'infrazione commette un'irregolarità durante la battuta del calcio di punizione, e una rete non viene segnata, l'arbitro assegnerà un nuovo calcio di punizione alla squadra attaccante dal punto esatto in cui è stata commessa la nuova irregolarità. Se ciò avviene all'interno dell'area di rigore, sarà assegnato un calcio di rigore per la squadra attaccante. In entrambi i casi, un calciatore qualsiasi della squadra attaccante potrà battere il nuovo calcio di punizione o il calcio di rigore;
- c) se, nonostante l'irregolarità descritta nel punto b) di questa Punizione, viene segnata una rete dalla squadra attaccante, quella rete sarà convalidata dall'arbitro e si riprenderà successivamente con un calcio d'inizio per la squadra che ha subito la rete.

- Nota

- Un calciatore, prima di effettuare un calcio di punizione, ha la possibilità di creare una piccola gobba disegnando una circonferenza nella sabbia con il pallone elevandolo successivamente al centro del cerchio.

- La durata dei tre periodi di gioco, e dell'eventuale tempo "supplementare", dovrà essere prolungata per consentire l'esecuzione del calcio di punizione.

- Il calcio di punizione deve essere effettuato entro 5 secondi dal fischio dell'arbitro.

<b>REGOLA 12 – CALCIO DI RIGORE</b>
-------------------------------------

## CALCIO DI RIGORE

### REGOLA

Un calcio di rigore è assegnato contro la squadra che commette, nella propria area di rigore e con il pallone in gioco, una delle infrazioni elencate nel punto 1) della Regola 10 (Falli e scorrettezze) di questo Regolamento di Gioco.

Il calcio di rigore deve essere battuto dal punto centrale dell'immaginaria linea dell'area di rigore, descritta al punto 3) della Regola 1 (Il rettangolo di gioco). Sarà l'arbitro ad individuare l'esatto punto di battuta del calcio di rigore.

Il calciatore che ha subito fisicamente il fallo deve eseguire il calcio di rigore, fatta eccezione quando seriamente infortunato e costretto ad abbandonare temporaneamente il rettangolo di gioco: in questo caso, su decisione dell'arbitro, sarà il suo sostituto ad incaricarsi di effettuare il calcio di rigore.

Un calcio di rigore fischiato per un fallo di mano o per l'infrazione descritta al punto b) del comma 5) della Punizione della Regola 11, può essere effettuato da uno qualsiasi dei calciatori della squadra che ha subito il fallo.

Prima dell'esecuzione di un calcio di rigore, tutti i calciatori, ad eccezione del portiere della squadra che lo subisce e dell'incaricato del tiro, devono stare all'interno del rettangolo di gioco ma fuori dell'area di rigore e ad una distanza di almeno 5 metri dal punto di battuta.

Colui che batte il calcio di rigore deve calciare il pallone in avanti, e non potrà giocarlo una seconda volta fino a quando lo stesso non sarà stato toccato o giocato da un altro calciatore.

Il portiere della squadra avversaria deve restare sulla propria linea di porta facendo fronte a chi batte, fra i pali di porta, fino a quando il pallone è stato calciato.

La durata dei tre periodi di gioco, e dell'eventuale tempo "supplementare", dovrà essere prolungata per consentire l'esecuzione del calcio di rigore.

- Nota

- Un calciatore, prima di effettuare un calcio di rigore, ha la possibilità di creare una piccola gobba disegnando una circonferenza nella sabbia con il pallone elevandolo successivamente al centro del cerchio.

## PUNIZIONE

Per qualsiasi infrazione a questa Regola, se commessa:

- a) da un calciatore della squadra difendente: il calcio di rigore deve essere ripetuto se la rete non è stata segnata;
- b) da un calciatore della squadra attaccante, diverso da quello che ha calciato il pallone: se la rete è stata segnata, questa sarà annullata ed il calcio di rigore dovrà essere ripetuto;
- c) dal calciatore che ha battuto il calcio di rigore ed il fallo è stato commesso con il pallone in gioco: un calciatore della squadra avversaria batterà un calcio di punizione dal punto in cui è stato commesso il fallo.

## REGOLA 13 – RIMESSA DALLA LINEA LATERALE

### RIMESSA DALLA LINEA LATERALE

#### REGOLA

Quando il pallone oltrepassa interamente, sia sulla sabbia sia in aria, una linea laterale, deve essere rimesso in gioco, con le mani o con i piedi, verso l'interno del rettangolo di gioco, in una qualsiasi direzione, dal punto in cui ha oltrepassato la linea, da un calciatore della squadra opposta a quella del calciatore che lo ha toccato per ultimo. Un calciatore ha a disposizione 5 secondi di tempo per effettuare la rimessa laterale dal momento in cui entra in possesso del pallone, e non potrà giocare il pallone una seconda volta fino a quando lo stesso non sia stato toccato o giocato da un altro calciatore.

Il calciatore che decide di effettuare la rimessa dalla linea laterale con le mani, deve usare ambedue le mani e lanciare il pallone dal di dietro e al di sopra della testa.

Se un calciatore decide di effettuare la rimessa laterale con i piedi, non potrà più cambiare idea e prendere il pallone con le mani dopo che lo stesso pallone è stato collocato sulla sabbia. In caso di rimessa laterale con i piedi, i calciatori avversari devono stare ad almeno 5 metri di distanza dal punto di battuta, ed il pallone deve essere collocato dietro la linea laterale che delimita il campo.

Una rete non può essere segnata direttamente dalla rimessa laterale, anche se effettuata con i piedi.

#### PUNIZIONE

- a) Se la rimessa laterale non è stata effettuata regolarmente, questa deve essere invertita dall'arbitro ed effettuata da un calciatore della squadra avversaria.
- b) Se la rimessa laterale è effettuata da un punto diverso da quello in cui il pallone ha oltrepassato la linea, la rimessa deve essere invertita dall'arbitro ed effettuata da un calciatore della squadra avversaria.
- c) Se la rimessa laterale non è stata effettuata nei 5 secondi consentiti dal momento in cui il calciatore incaricato entra in possesso del pallone, questa sarà invertita dall'arbitro ed effettuata da un calciatore della squadra avversaria.
- d) Se un calciatore che colloca sulla sabbia il pallone per effettuare la rimessa laterale con i piedi, cambia idea e tira su il pallone per effettuarla con le mani, la rimessa stessa dovrà essere invertita dall'arbitro ed effettuata da un calciatore della squadra avversaria.
- e) Se il calciatore che ha effettuato la rimessa laterale gioca una seconda volta il pallone, prima che questo sia stato toccato o giocato da un altro calciatore, deve essere accordato un calcio di punizione a favore della squadra avversaria, dal punto in cui è stata commessa l'infrazione. Se questa è avvenuta all'interno della propria area di rigore, la squadra avversaria dovrà battere un calcio di rigore dal punto indicato dalla Regola 14.
- f) Se un calciatore segna una rete direttamente dalla rimessa dalla linea laterale, l'arbitro dovrà far riprendere il gioco con una rimessa dal fondo per la squadra avversaria.

REGOLA 14 – RIMESSA DAL FONDO
-------------------------------

## RIMESSA DAL FONDO

### REGOLA

Quando il pallone, toccato per ultimo da un calciatore della squadra attaccante, oltrepassa interamente la linea di porta, sia sulla sabbia sia in aria, al di fuori del tratto compreso tra i pali e la sbarra trasversale, dovrà essere rimesso in gioco dal portiere, esclusivamente con le mani, dall'interno della propria area di rigore.

Il portiere ha a disposizione un massimo di 5 secondi di tempo per effettuare la rimessa dal fondo dal momento in cui entra in possesso di palla, e non può segnare una rete direttamente dalla rimessa dal fondo. Nel caso in cui il portiere dovesse segnare un'autorete direttamente dalla rimessa dal fondo, la rete non sarà convalidata e sarà assegnato un calcio d'angolo alla squadra avversaria.

### PUNIZIONE

- a) Se il portiere che ha effettuato la rimessa dal fondo gioca una seconda volta il pallone, prima che questo sia stato toccato o giocato da un altro calciatore, l'arbitro dovrà accordare alla squadra avversaria un calcio di punizione dal punto in cui è stato commesso il fallo. Se l'infrazione è stata commessa all'interno della propria area di rigore, sarà assegnato un calcio di rigore, che potrà eseguire uno qualsiasi dei calciatori avversari.
- b) Se il portiere impiega più dei 5 secondi consentiti dal Regolamento per effettuare la rimessa dal fondo, o rinvia direttamente con i piedi, alla squadra avversaria sarà assegnato un calcio di punizione, che potrà eseguire uno qualsiasi dei calciatori avversari, dal centro del rettangolo di gioco.

REGOLA 15 – CALCIO D'ANGOLO
-----------------------------

## CALCIO D'ANGOLO

### REGOLA

Quando il pallone, toccato per ultimo da un calciatore della squadra difendente, oltrepassa interamente la linea di porta, sia sulla sabbia sia in aria, al di fuori del tratto compreso tra i pali e sotto la sbarra trasversale, un calciatore della squadra attaccante batterà un calcio d'angolo.

Il pallone deve essere collocato dalla parte in cui è uscito dal rettangolo di gioco nel punto di intersezione della linea di porta con la linea laterale. Il calciatore incaricato di battere il calcio d'angolo potrà piazzare il pallone nel raggio di 1 metro dal punto stesso.

Un calciatore ha a disposizione 5 secondi di tempo per effettuare un calcio d'angolo dal momento in cui entra in possesso del pallone, e tutti i calciatori della squadra difendente devono posizionarsi ad almeno 5 metri dal punto di battuta.

Il calciatore che ha battuto il calcio d'angolo non può giocare una seconda volta il pallone, fino a quando lo stesso non sia stato toccato o giocato da un altro calciatore.

Una rete può essere segnata direttamente da calcio d'angolo.

### PUNIZIONE

- a) Se il calciatore che ha battuto il calcio d'angolo gioca una seconda volta il pallone, prima che questo sia stato toccato o giocato da un altro calciatore, l'arbitro dovrà accordare un calcio di punizione alla squadra avversaria dal punto esatto in cui è stata commessa l'infrazione.
- b) Se il calcio d'angolo non è battuto nei 5 secondi consentiti dal Regolamento del Gioco, l'arbitro dovrà assegnare una rimessa dal fondo alla squadra difendente.
- c) Se un calciatore della squadra difendente respinge il calcio d'angolo ad una distanza inferiore ai 5 metri consentiti dal Regolamento del Gioco, l'arbitro dovrà far ripetere il calcio d'angolo.
- d) Se un calciatore batte un calcio d'angolo in direzione della propria porta e realizza un'autorete, senza che alcun giocatore abbia toccato il pallone, la rete non sarà considerata valida e sarà assegnato un calcio d'angolo alla squadra avversaria.

#### - Nota

Un calciatore, prima di effettuare un calcio d'angolo, ha la possibilità di creare una piccola gobba disegnando una circonferenza nella sabbia con il pallone elevandolo successivamente al centro del cerchio.

REGOLA 16 – PASSAGGIO AL PORTIERE
-----------------------------------

## PASSAGGIO AL PORTIERE

### REGOLA

1) Un portiere è autorizzato a prendere il pallone con le mani su passaggio di un suo compagno di squadra, effettuato indifferentemente con tutte le parti del suo corpo, incluse le mani in occasione di una rimessa dalla linea laterale.

2) Un portiere non può ripetere la procedura descritta al punto 1) di questa Regola per due volte consecutive, senza che un giocatore della squadra avversaria abbia toccato il pallone. In caso di secondo passaggio consecutivo, il portiere sarà costretto a toccare il pallone esclusivamente con i piedi.

#### - Nota

Gli arbitri dovranno segnalare l'avvenuta procedura descritta al punto 1) di questa Regola alzando un braccio sopra la propria testa, ed abbassandolo solo nel momento in cui il pallone viene toccato da un calciatore avversario oppure termina al di fuori del rettangolo di gioco, ponendo fine all'azione. Da quel momento il portiere è nuovamente autorizzato a ripetere la procedura descritta al punto 1) di questa Regola.

## PUNIZIONE

Se un portiere ripete una seconda volta consecutiva la procedura descritta al punto 1) di questa Regola, l'arbitro dovrà assegnare un calcio di punizione dal centro del campo alla squadra avversaria. Il calcio di punizione potrà essere battuto da uno qualsiasi dei calciatori della squadra avversaria.

ALLEGATO
----------

## TIRI DI RIGORE

1) I "tiri di rigore" costituiscono un modo per determinare la squadra vincitrice, nel caso in cui anche l'eventuale tempo "supplementare" sia finito in perfetta parità, e devono essere eseguiti come descritto nella Regola 14.

2) Il primo arbitro deve scegliere la porta nella quale i tiri di rigore devono essere eseguiti.

3) Il primo arbitro deve effettuare un ulteriore sorteggio, e la squadra che avrà vinto il sorteggio si dovrà presentare per prima sul punto di battuta.

4) I tiri di rigore devono essere eseguiti alternativamente da ciascuna squadra con la formula "ad oltranza", procedendo fino a quando, a parità di tiri eseguiti, una squadra avrà realizzato una rete più dell'altra.

5) Ogni tiro di rigore è eseguito da un calciatore diverso, incluso il portiere, scelto tra quelli in campo al momento del fischio finale del tempo supplementare.

6) I calciatori, prima di eseguire un secondo tiro di rigore, devono attendere che tutti i compagni di squadra, incluso il proprio portiere, abbiano eseguito il tiro almeno una volta.

7) Se un portiere si infortuna durante l'esecuzione dei tiri di rigore, al punto di non essere più in condizione di continuare, può essere in qualsiasi momento sostituito da un calciatore della sua squadra, scelto tra quelli in campo al momento del fischio finale del tempo supplementare.

8) Tutti i calciatori, ad eccezione di colui che esegue il tiro e del portiere avversario, devono restare al di fuori dell'area di rigore in cui si eseguono i calci di rigore, possibilmente nei pressi della linea di centrocampo.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rimanda alle norme generali di cui al Regolamento del Giuoco del Calcio.

## 2.2. (STRALCIO COMUNICATO UFFICIALE N. 96 DEL 1.4.2005)

### COPPA ITALIA DILETTANTI 2004 – 2005 GARE I° TURNO FASE NAZIONALE

#### 1) RISULTATI GARE DEL 30-03-2005

GIRONE A: PORDENONE - CASALSERUGO	0 - 0
GIRONE D: SAN DONATO – BIAGIO NAZZARO CHIARAVALLE	1 - 0
GIRONE G: NUOVO CAMPOBASSO – ALBA DURAZZANO	2 - 1

Sulla base dei risultati predetti accedono ai quarti di finale di Coppa Italia Dilettanti le seguenti Società:

CECCCHINA AL.PA. – COLOGNESE – NOVA COLLIGIANA – NUOVO CAMPOBASSO – PORDENONE – REAL ALTAMURA – SAN DONATO - VILLESE

Il programma della fase predetta, effettuati nei casi dovuti i sorteggi per stabilire l'ordine di svolgimento delle gare, viene così stabilito:

#### Mercoledì 6 aprile 2005 ore 16.00 andata

PORDENONE – COLOGNESE	Campo "Bottecchia" Via Stadio 6 - Pordenone
NUOVO CAMPOBASSO – CECCHINA AL.PA.	Campo "Nuovo Romagnoli" C.da Selva Piana - Campobasso
REAL ALTAMURA – VILLESE	Campo Comunale "A. D'angelo" – Altamura (BA)
SAN DONATO – NOVA COLLIGIANA	Campo Comunale "S.Donato" di S. Donato in Poggio (FI)

#### Mercoledì 13 aprile 2005 ore 16.00 ritorno

COLOGNESE – PORDENONE	Campo Comunale "Antonio Locatelli" – Cologno al Serio (BG)
CECCHINA AL.PA. – NUOVO CAMPOBASSO	Stadio Comunale di Cecchina (RM)
VILLESE – REAL ALTAMURA	Stadio Santoro – Villa S.Giovanni (RC)
NOVA COLLIGIANA – SAN DONATO	Campo Comunale di S.Damiano d'Asti (AT)

- OMISSIS -

## 3. COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE

### 3.1. CONSIGLIO DIRETTIVO

Nessuna comunicazione.

### 3.2. SEGRETERIA

#### 3.2.1. ATTESTATO DI MATURITA' AGONISTICA

Si rende noto che la calciatrice tesserata con la Società qui di seguito trascritta è autorizzata a partecipare all'attività agonistica ai sensi dell'Art. 34 delle N.O.I.F.:

A.S. ATLETICO BRINDISI

MAZZOTTA Noruena

nata 30/09/1990

### 3.2.2. CAMPIONATO REGIONALE JUNIORES

Con riferimento a quanto riportato sul C.U. n° 30 del 27.1.2005 di questo Comitato Regionale, si riportano qui di seguito, le Società vincenti il rispettivo girone eliminatorio aventi titolo a partecipare alle finali regionali:

<i>Girone A</i> : U.S.D. LUCERA CALCIO	di Lucera
<i>Girone B</i> : A.S.D. MOLFETTA CALCIO	di Molfetta
<i>Girone C</i> : A.S. CALCIO CAPURSO	di Capurso
<i>Girone D</i> : A.S.D. NUOVA POLISPORTIVA NOCI	di Noci
<i>Girone E</i> : A.S. CALCIO LEDE	di Taranto
<i>Girone F</i> : POL. NOVOLI	di Novoli

Le relative classifiche vengono pubblicate in allegato al presente Comunicato Ufficiale.

#### PROGRAMMA GARE TRIANGOLARI ELIMINATORI

#### 1^ GIORNATA

SABATO 9 APRILE 2005

LUCERA - MOLFETTA *Campo Comunale Lucera (Erb. Sintetica)* inizio ore 16.00  
*Riposa:* CALCIO CAPURSO

CALCIO LEDE - NUOVA POL. NOCI *Campo "Pol. Centro Jonico" di Taranto (Rione Tamburi)* inizio ore 16.00  
*Riposa* : NOVOLI

Tutte le gare saranno dirette da Terna arbitrale

#### MODALITA' TECNICHE

Si confermano le modalità Tecniche riportate sul C.U. n° 30 del 27.1.2005

#### DISCIPLINA SPORTIVA

Per quanto concerne la disciplina sportiva si confermano le disposizioni valide per il campionato Regionale Juniores, stagione sportiva 2004/2005, con l'osservanza delle disposizioni relative all'abbreviazione dei termini procedurali riportate sul Comunicato Ufficiale n° 39 del 24.3.2005

### 3.3. MODIFICHE AL PROGRAMMA GARE

#### MODIFICHE AL PROGRAMMA GARE DI DOMENICA 10 APRILE 2005

##### CAMPIONATO PRIMA CATEGORIA

**Girone B:** la gara **CALCIO GIOIA - FRAGAGNANO** è anticipata a **Sabato 09 Aprile 2005** ed avrà luogo sul Campo Comunale V.Einaudi erba sintetica di Gioia del Colle, con inizio alle ore 16.00.

#### MODIFICHE AL PROGRAMMA GARE DI GIOVEDI' 21 APRILE 2005

##### CAMPIONATO ECCELLENZA

**Girone Unico:** la gara **LUCERA CALCIO - MONOPOLI** avrà luogo sul Campo Comunale Lucera erba sintetica di Lucera, con inizio alle ore **20.30**.

**SI CONFERMANO LE SEGUENTI MODIFICHE, APPORTATE SUL RELATIVO PROGRAMMA GARE, PUBBLICATO SUL COMUNICATO UFFICIALE N° 40 DEL 04/04/05**

### **DOMENICA 10 APRILE 2005**

#### **CAMPIONATO PROMOZIONE**

**Girone A:** la gara **ALTAMURA S.R.L. - CASTELLANA** è anticipata a **Sabato 09 Aprile 2005** ed avrà luogo sul Campo Comunale di Altamura, con inizio alle ore 16.00.

#### **CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA**

**Girone A:** la gara **REAL BARLETTA - JUVENALIA** avrà luogo sul Campo Comunale "Lello Simeone" di Barletta, con inizio alle ore **11.00**.

### **DOMENICA 17 APRILE 2005**

#### **CAMPIONATO PRIMA CATEGORIA**

**Girone B:** la gara **CALCIO LEDE - POLIMNIA CALCIO** a seguito delibera del Giudice Sportivo sarà disputata a porte chiuse.

#### **CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA**

**Girone D:** la gara **MELILEO A.S. TAURISANO - TAVIANESE** avrà luogo sul **Campo Comunale di Taurisano**, con inizio alle ore 16.00.

## **3.4. RECUPERI**

### **PROGRAMMA GARE DI RECUPERO GIOVEDÌ 21 APRILE 2005**

---

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA		7^GIORNATA DI RITORNO		
<b>GIRONE A</b>	ATLETICO ORSARA	SPORTING CLUB VICO	CAMPO SPORTIVO "S.ROCCO"	ORSARA DI PUGLIA 16 :00

---

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA		8^GIORNATA DI RITORNO		
<b>GIRONE D</b>	NERETINA CALCIO	FABIO CARIDDI CANNOLE	CAMPO COMUNALE	DA DESTINARSI 16 :00

## **PROGRAMMA DELLE GARE**

### **CAMPIONATO ECCELLENZA**

<b>GIRONE UNICO</b>	<b>18^ GIORNATA DI RITORNO</b>	<b>DOMENICA 01 MAGGIO 2005</b>		
A.TOMA	MONOPOLI	CAMPO COM.A.TAMBORINO FRISARI	MAGLIE	16:00
CALCIO FASANO	FRANCAVILLA CALCIO	CAMPO COMUNALE	FASANO DI BRINDISI	16:00
COPERTINO	SAN GIORGIO APRICENA	CAMPO COMUNALE	COPERTINO	16:00
FORTIS TRANI	ACQUAVIVA	CAMPO COMUNALE	TRANI	16:00
LUCERA CALCIO	CASARANO S.P.A.	CAMPO COMUNALE LUCERA ERB.SINT	LUCERA	16:00
PALAGIANELLO	TAURISANO	CAMPO COMUNALE	PALAGIANELLO	16:00
REAL ALTAMURA	BISCEGLIE 1913 DON UVA	CAMPO COMUNALE	ALTAMURA	16:00
STELLA JONICA S.GIORGIO J	PRO TREPUIZZI	CAMPO COMUNALE	SAN GIORGIO JONICO	16:00

SURBO	BRINDISI 1912 S.R.L. S.D.	CAMPO COMUNALE	SURBO	16:00
VICTORIA LOCOROTONDO	OSTUNI SPORT	CAMPO COMUNALE	LOCOROTONDO	16:00

### CAMPIONATO PROMOZIONE

GIRONE A		14ª GIORNATA DI RITORNO	DOMENICA 01 MAGGIO 2005	
CALCIO CAPURSO	CASTELLANETA	CAMPO COMUNALE	CAPURSO	16:00
CASTELLANA	BARLETTA	STADIO"AZZ. D'ITALIA"ERB.SINT.	CASTELLANA GROTTE	16:00
MINERVINO MURGE	ARPIFOGGIA	CAMPO COMUNALE	MINERVINO MURGE	16:00
MOLFETTA CALCIO	ALTAMURA S.R.L.	CAMPO COMUNALE "PAOLO POLI"	MOLFETTA	16:00
ORTA NOVA	ATLETICO CONVERSANO	CAMPO COMUNALE	ORTA NOVA	16:00
PRO GIOIA	ATLETICO TRANI	CAMPO COM.V.EINAUDI ERBA SINT.	GIOIA DEL COLLE	16:00
SAN SEVERO	AUDACE CERIGNOLA	CAMPO COMUNALE "RICCIARDELLI"	SAN SEVERO	16:00
TORITTO	NUOVA PUGLIA SPORT	CAMPO COMUNALE	TORITTO	16:00
GIRONE B		14ª GIORNATA DI RITORNO	DOMENICA 01 MAGGIO 2005	
FIAMMA SPORTIVA MONTERONI	CAROVIGNO CALCIO	CAMPO COMUNALE	MONTERONI DI LECCE	16:00
GIOVENTU CALCIO MURO	MONTALBANO	CAMPO COMUNALE "CENTRO POL."	MURO LECCESE	16:00
MASSAFRA	GALATONE A.S.D.	CAMPO COMUNALE "STADIO ITALIA"	MASSAFRA	16:00
PRO ITALIA GALATINA	POGGIARDO	STADIO COMUNALE "G.SPECCHIA"	GALATINA	16:00
REAL SQUINZANO	GIOVENTU CALCIO CUTRO	CAMPO COMUNALE	SQUINZANO	16:00
S.VITO	NOVOLI	CAMPO COMUNALE "E.M. CITIOLO"	SAN VITO DEI NORMANNI	16:00
SAN PANCRAZIO SALENTINO	SAN DONATO	CAMPO COMUNALE	SAN PANCRAZIO SALENTINO	16:00
VIRTUS MARTANO	ATLETICO CALCIO PALAGIANO	<b>CAMPO COMUNALE</b>	<b>LEVERANO</b>	16:00

### CAMPIONATO PRIMA CATEGORIA

GIRONE A		14ª GIORNATA DI RITORNO	DOMENICA 01 MAGGIO 2005	
ATLETICO VIESTE	PRO CARAPELLE	CAMPO COMUNALE	VIESTE	16:00
AUDACE BARLETTA	MATINUM	CAMPO COMUNALE "LELLO SIMEONE"	BARLETTA	16:00
CASSANO MURGE	TERLIZZI CALCIO	POL. COMUNALE VIA GRUMO	CASSANO DELLE MURGE	16:00
CORATO	SAN GIOVANNI ROTONDO	CAMPO COMUNALE - A -	CORATO	16:00
LESINA	ATLETICO BOVINO	CAMPO COMUNALE	LESINA	16:00
RAFFAELE CASTRIOTTA	CANOSA S.R.L.	CAMPO COM."MIRAMARE"-ERB.SINT	MANFREDONIA	16:00
TORREMAGGIORE CALCIO	PESCHICI	CAMPO COMUNALE	TORREMAGGIORE	16:00
TROIA	NUOVA DAUNIA	NUOVO STADIO COMUNALE	TROIA	16:00
GIRONE B		14ª GIORNATA DI RITORNO	DOMENICA 01 MAGGIO 2005	
ALBEROBELLO	V.MAZZOLA CAROSINO	CAMPO COMUNALE	ALBEROBELLO	16:00
ATLETICO MOLA	PEZZE	<b>CAMPO PRIVATO"TONINO RANA"-B-</b>	<b>BARI (CARBONARA DI BARI)</b>	16:00
CALCIO LEDE	CALCIO GIOIA	CAMPO ATLETI AZZURRI D'ITALIA	TARANTO	16:00
CISTERNINO	LIZZANO	CAMPO COMUNALE "MEDITERRANEO"	CISTERNINO	16:00
FIBAL PULSANO 2000	CASAMASSIMA	CAMPO COMUNALE	PULSANO	16:00
FRAGAGNANO	ATLETICO MANDURIA	CAMPO COMUNALE	FRAGAGNANO	16:00
NUOVA LATERZA	POLIMNIA CALCIO	CAMPO COM.MAD.DEL.GRAZIE ER.SI	LATERZA	16:00
NUOVA POLISPORTIVA NOCI	PUTIGNANO CALCIO	CAMPO COMUNALE DE LUCA RESTA	NOCI	16:00
GIRONE C		14ª GIORNATA DI RITORNO	DOMENICA 01 MAGGIO 2005	
A. STEFANIZZI SOGLIANO	GIOVENTU CALCIO PARABITA	CAMPO COMUNALE	SOGLIANO CAVOUR	16:00
ARADEO CALCIO	ASSI MAGLIE	CAMPO COMUNALE	ARADEO	16:00
ATLETICO SANDONACI	PRO NEVIANO	<b>CAMPO COMUNALE</b>	<b>MESAGNE</b>	16:00
MARUGGIO CALCIO	CASERMETTE ARNESANO	CAMPO COMUNALE	MARUGGIO	16:00
MIGGIANO	CAVALLINO	CAMPO COMUNALE "G.PALMA"	MIGGIANO	16:00
STERNATIA	ERCHIE	CAMPO COMUNALE	STERNATIA	16:00
TUGLIE	SQUINZANO	CAMPO COMUNALE	TUGLIE	16:00
VEGLIE	NUOVA GIOVENTU SUPERSANO	CAMPO COMUNALE	VEGLIE	16:00

**CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA**

<b>GIRONE A</b>	<b>14^ GIORNATA DI RITORNO</b>	<b>DOMENICA 01 MAGGIO 2005</b>	
ASCOLI SATRIANO	ORDONA CALCIO	CAMPO COMUNALE	ASCOLI SATRIANO 16:00
ATLETICO ORSARA	VIESTESE	CAMPO SPORTIVO "S.ROCCO"	ORSARA DI PUGLIA 16:00
JUVENALIA	MARCONI	CAMPO COMUNALE "CROCI NORD"	FOGGIA 16:00
MARGHERITA SPORT	URSUS TRANI	CAMPO COMUNALE	MARGHERITA DI SAVOIA 16:00
NUOVA U.S. PIETRA	PRO MOLFETTA CALCIO	CAMPO COMUNALE	PIETRAMONTECORVINO 16:00
REAL S.GIOVANNI	REAL CORATO	CAMPO COMUNALE "A.MASSA" (A)	SAN GIOVANNI ROTONDO 16:00
SPORTING CLUB VICO	RODI CALCIO	CAMPO COMUNALE "S.PIETRO"	VICO DEL GARGANO 16:00
VIRGILIO MAROSO CANDELA	REAL BARLETTA	CAMPO COMUNALE	CANDELA 16:00
<b>GIRONE B</b>	<b>14^ GIORNATA DI RITORNO</b>	<b>DOMENICA 01 MAGGIO 2005</b>	
ATLETICO GRAVINA	ATLETICO MODUGNO	CAMPO COMUNALE "VIA FEZZATOIA"	GRAVINA IN PUGLIA 16:00
BITETTO	CALCIO PELLEGRINO	CAMPO COMUNALE	BITETTO 16:00
GIOVENTU MARTINA	VIRTUS LOCOROTONDO	CAMPO COMUNALE "PERGOLO"	MARTINA FRANCA 16:00
LIBERTAS PALESE	ATLETICO CALCIO MOTTOLA	CAMPO COMUNALE	BARI - PALESE 16:00
NUOVA VALENZANO	EUROPA CALCIO PALESE	CAMPO COMUNALE	VALENZANO 16:00
PROMAXIMA	SPORTIVA TRIGGIANO	CAMPO COMUNALE	CASAMASSIMA 16:00
SPORTING CLUB SAMMICHELE	SANTERAMO	CAMPO COMUNALE "G.PASTORE"	SAMMICHELE DI BARI 16:00
TURI	GINOSA	CAMPO COMUNALE	TURI 16:00
<b>GIRONE C</b>	<b>14^ GIORNATA DI RITORNO</b>	<b>DOMENICA 01 MAGGIO 2005</b>	
ANDRISANI CALCIO 1995 TA	SAN CESARIO ARIA SANA	<b>CAMPO COMUNALE</b>	<b>TALSANO</b> 16:00
CRISPIANO	MONTEMESOLA	CAMPO COMUNALE	CRISPIANO 16:00
DELTA SAN DONATO	TORRE	CAMPO PRIVATO"DELTA"	SAN DONATO DI LECCE 16:00
GIOVENTU PORTO CESAREO	SAN MARZANO	CAMPO COMUNALE	PORTO CESAREO 16:00
ISCHIATARANTO	TORCHIAROLO	<b>CAMPO COMUNALE</b>	<b>STATTE</b> 16:00
MEC LECCE	ARSENAL SAVA	CAMPO COMUNALE	LECCE 16:00
MERINE	SPORTING CLUB MESAGNE	CAMPO COMUNALE	MERINE 16:00
SPORTING	GIOVENTU SAN MICHELE	CAMPO COMUNALE "CAMASSA"	SAVA 16:00
<b>GIRONE D</b>	<b>14^ GIORNATA DI RITORNO</b>	<b>DOMENICA 01 MAGGIO 2005</b>	
COLLEMETESE	OLIMPIA	CAMPO COMUNALE	COLLEMETO 16:00
MELILEO A.S. TAURISANO	SANNICOLA CALCIO	<b>CAMPO COMUNALE "GIGI MERONI"</b>	<b>MONTESANO SALENTINO</b> 16:00
MELISSANO	ATLETICO SALVE	CAMPO COMUNALE	MELISSANO 16:00
NERETINA CALCIO	CORSANESE	<b>CAMPO</b>	<b>DA DESTINARSI</b> 16:00
OTRANTO	FABIO CARIDDI CANNOLE	CAMPO COMUNALE	OTRANTO 16:00
POLISPORTIVA GIOVANILE	TAVIANESE	CAMPO COMUNALE	ACQUARICA DEL CAPO 16:00
SALIGNANO	ATLETICO NARDO	CAMPO COMUNALE	CASTRIGNANO DEL CAPO 16:00
STELLA DEL COLLE	SOLETO	CAMPO COMUNALE	COLLEPASSO 16:00

**4. RISULTATI GARE DI RECUPERO****GIOVEDÌ 31 MARZO 2005****CAMPIONATO PROMOZIONE****GIRONE A**

31/03/05 5/R

ARPIFOGGIA

ATLETICO TRANI

1 - 0

**CAMPIONATO PRIMA CATEGORIA****GIRONE A**

31/03/05 4/R ATELTICO BOVINO CORATO 4 - 1

**CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA****GIRONE A**31/03/05 3/R REAL S.GIOVANNI JUVENALIA 3 - 1  
31/03/05 5/R ATLETICO ORSARA REAL CORATO 1 - 3**RISULTATI GARE****INCONTRI DISPUTATI****CAMPIONATO ECCELLENZA****GIRONE: UNICO**

DATA	GIORNATA				
31/03/05	13/R	A.TOMA	BISCEGLIE 1913	DON UVA	3 - 0
		CALCIO FASANO	COPERTINO		2 - 1
		CASARANO S.P.A.	ACQUAVIVA		0 - 0
		FORTIS TRANI	TAURISANO		1 - 2
		LUCERA CALCIO	PRO TREPZZI		3 - 0
		REAL ALTAMURA	SAN GIORGIO APRICENA		2 - 2
		STELLA JONICA S.GIORGIO J	FRANCAVILLA CALCIO		1 - 6
		SURBO	PALAGIANELLO		1 - 1
		VICTORIA LOCOROTONDO	BRINDISI 1912 S.R.L. S.D.		2 - 1

**GARE NON DISPUTATE O NON TERMINATE NORMALMENTE****CAMPIONATO ECCELLENZA****GIRONE UNICO**

DATA	GIORNATA			
17/03/05	11/R	REAL ALTAMURA	PALAGIANELLO	W
31/03/05	13/R	MONOPOLI	OSTUNI SPORT	D

**CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA****GIRONE A**

DATA	GIORNATA			
27/02/05	7/R	ATLETICO ORSARA	SPORTING CLUB VICO	M-k

**GIRONE B**

DATA	GIORNATA			
10/03/05	3/R	ATLETICO GRAVINA	NUOVA VALENZANO	D

**GIRONE D**

DATA	GIORNATA			
06/03/05	8/R	NERETINA CALCIO	FABIO CARIDDI CANNOLE	H-k

**LEGENDA TIPI DI TERMINAZIONE INCONTRO**

**CODICE DESCRIZIONE**

A	NON DISPUTATA PER MANCANZA ARBITRO
B	SOSPESA PRIMO TEMPO
D	ATTESA DECISIONI ORGANI DISCIPLINARI
F	NON DISPUTATA PER AVVERSE CONDIZIONI ATMOSFERICHE
G	RIPETIZIONE GARA PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE
H	RIPETIZIONE GARA PER DELIBERA ORGANI DISCIPLINARI
I	SOSPESA SECONDO TEMPO
K	RECUPERO PROGRAMMATO
M	NON. DISPUTATA PER IMPRATICABILITA' DI CAMPO
N	GARA REGOLARE
R	RAPPORTO NON PERVENUTO
U	SOSPESA PER INFORTUNIO D.G.
W	GARA RINVIATA D'UFFICIO
Y	RISULTATI RAPPORTI NON PERVENUTI

## **5. GIUSTIZIA SPORTIVA**

### **5.1. DECISIONI DEL GIUDICE SPORTIVO**

Il Giudice Sportivo del Comitato Regionale Puglia della Lega Nazionale Dilettanti, Avv. Angelo Maria Romano, assistito dal rappresentante dell'A.I.A., Geom. Mauro Zito (delegato del CRA Puglia), nella seduta del 5/04/2005, ha adottato le decisioni che di seguito integralmente si riportano:

#### **5.1.1. CAMPIONATO DI ECCELLENZA**

--- GARE DEL 31/ 3/2005 ---

#### **PREANNUNCI DI RECLAMO**

##### **Gara MONOPOLI - OSTUNI SPORT del 31/ 3/2005**

Preso atto del preannuncio di reclamo da parte della Societa' OSTUNI SPORT si soprassiede ad ogni decisione in merito. Nel relativo paragrafo, di seguito, si riportano i provvedimenti disciplinari assunti a carico di tesserati per quanto in atti.

#### **PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

#### **A CARICO DI SOCIETA'**

##### **AMMENDE**

€300            **BRINDISI 1912 S.R.L. S.D.**  
Per lancio di sputi da parte di propri tifosi che colpivano un assistente dell'arbitro.

#### **A CARICO DI CALCIATORI**

**ESPULSI DAL CAMPO****Squalifica per due gare effettive**

GIARDINO ALESSANDRO (Real Altamura)

**Squalifica per una gara effettiva**

DI GIORGIO ANDREA	(Brindisi 1912 S.R.L. S.D.)
GIANNOTTA DANIELE	(Pro Trepuzzi)
SOLAZZO MARCELLO	(Surbo)
FERRANTE VINCENZO	(Victoria Locorotondo)

**NON ESPULSI DAL CAMPO****Squalifica per una gara effettiva per recidivita'in ammonizione (VIII infr)**

DELLE FOGLIE MICHELE (A.Toma)	TARANTINO VITO (Taurisano)
GALLU ANTONIO (Francavilla Calcio)	

**Squalifica per una gara effettiva per recidivita' in ammonizione (IV infr)**

DE SANTIS NICOLA (Brindisi 1912 S.R.L. S.D.)	DE BLASIO COSIMO (Calcio Fasano)
ANCONA MASSIMO (Calcio Fasano)	SERRANO GENNARO (Real Altamura)

**Ammonizione con diffida (X infr)**

DE FILIPPI FRANCESCO (Casarano S.P.A.)	PALUMBO VALERIO (San Giorgio Apricena)
LAPENNA ALESSANDRO (Fortis Trani)	NESTOLA GIOVANNI (Surbo)

**Ammonizione con diffida (VII infr)**

MONACO WALTER (Copertino)	ABBRESCIA GIUSEPPE (Victoria Locorotondo)
GALANTE PAOLO (Real Altamura)	

**Ammonizione con diffida (III infr)**

LIUZZI DONATO (Acquaviva)	TORRE LUCA (Palagianello)
BIASCO STEFANO (Copertino)	STAMERRA CLAUDIO (Pro Trepuzzi)
FIGURELLA DOMENICO (Fortis Trani)	PALESE COSIMO (Stella Jonica S.Giorgio J)

**5.1.2. CAMPIONATO DI PRIMA CATEGORIA**

--- GARE DEL 31/ 3/2005 ---

**PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

**A CARICO DI CALCIATORI****NON ESPULSI DAL CAMPO**

**Squalifica per una gara effettiva per recidivita'in ammonizione (VIII infr)**

COGNETTI ANTONIO (Atletico Bovino)

**Squalifica per una gara effettiva per recidivita' in ammonizione (IV infr)**

MANUPPELLI MATTEO (Atletico Bovino)

**Ammonizione con diffida (III infr)**

ZOTTOLA GIOVANNI (Atletico Bovino)

DELL OLIO ALBERTO (Corato)

**5.1.3. CAMPIONATO DI SECONDA CATEGORIA**

--- GARE DEL 6/ 3/2005 ---

**RECLAMI**

**Gara NERETINA CALCIO - FABIO CARIDDI CANNOLE del 6/ 3/2005**

Esaminati gli atti ufficiali;

Considerato che nel Comunicato Ufficiale n. 37 del 10/3/2005, pag. 37/18 è stata sospesa l'omologazione del risultato della gara per ulteriori accertamenti;

vista la nota del 7/3/2005 con cui la società Cariddi Cannole ha fornito le proprie osservazioni in ordine ai fatti che hanno preceduto l'abbandono del terreno di gioco da parte dei propri calciatori;

considerato che il direttore di gara con dichiarazione scritta resa in data 22/3/2005 ha escluso che si siano verificati i fatti narrati dalla società Cariddi Cannole;

considerato tuttavia che il medesimo direttore di gara, a seguito dell'abbandono del terreno di gioco da parte di un calciatore del Cannole non ha accosentito alla sostituzione, richiesta dopo circa 5 minuti dal verificarsi dell'abbandono;

che pertanto appare ravvisabile un errore tecnico da parte dell'arbitro, in quanto la regola 3 del Gioco del Calcio e l'art. 74 N.O.I.F. non prevedono la contestualità del subentro del sostituto;

che dunque il rifiuto opposto dall'arbitro risulta illegittimo;

DELIBERA

la ripetizione della partita Neretina Calcio - F.C. Cariddi Cannole;

demanda al C.R. Puglia per gli adempimenti di competenza.

--- GARE DEL 31/ 3/2005 ---

**PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

**A CARICO DI DIRIGENTI**

**Inibizione** a svolgere ogni attività ai sensi art.14 C.G.S. fino al 31/ 5/2005 al sig. ZULLO ROCCO (ATLETICO ORSARA) Proferiva ripetutamente frasi ingiuriose e minacciose all'indirizzo dell'arbitro ed istigava il pubblico presente ad assumere atteggiamenti analoghi.

## **A CARICO DI CALCIATORI**

### **ESPULSI DAL CAMPO**

#### **Squalifica per quattro gare effettive**

ZULLO MICHELE (Atletico Orsara)

Dopo aver minacciato per tutto il primo tempo un avversario lo colpiva leggermente con una testata. Uscendo dal terreno di gioco proferiva espressioni ingiuriose all'indirizzo dell'arbitro.

#### **Squalifica per due gare effettive**

CORNACCHIA CLAUDIO (Juvenalia)

### **NON ESPULSI DAL CAMPO**

#### **Ammonizione con diffida (III infr)**

CAMARDA FRANCESCO (Juvenalia)

IACCARINO GIACOMO (Real S.Giovanni)

SCARINGELLA GENNARO (Real Corato)

## **5.2. DELIBERE DELLA COMMISSIONE DISCIPLINARE**

La Commissione Disciplinare, presieduta dal Dott. Alfonso CARPINELLI e con la partecipazione del Rag. Giacomo LATTANZI e del Prof Pasquale COLAIANNI (componenti) e del sig. Michele SIRAGO (rappresentante AIA), nella riunione del 30 marzo 2005 ha adottato i seguenti provvedimenti:

### **CAMPIONATO di ECCELLENZA**

Deferimento del Presidente del Comitato Regionale Puglia nei confronti dell' U. S.A.TOMA MAGLIE.

Visto il deferimento effettuato dal Presidente del Comitato Regionale Puglia – L.N.D.- in data 18 febbraio 2005 ,prot.n. 284/VT nei confronti dell' U. S. A. Toma Maglie ,relativo ad intemperanze ,a fine gara, da parte di alcuni sostenitori della squadra locale nei confronti dell'Osservatore arbitrale della gara Toma Maglie – Fasano del 6 febbraio 2005;

-Rilevato che l'U.S. Toma Maglie ha inviato deduzioni a difesa;

-Ritenuto che quanto dedotto dalla Società può essere considerato parziale giustificazione dei fatti occorsi

#### **D E L I B E R A**

Infliggere all'U.S.Toma Maglie l'ammenda di euro 250,00.

### **CAMPIONATO di PROMOZIONE**

Deferimento dell' A. C. Barletta e dei suoi tesserati, sigg. Gianna Di Palma, Graniero Raffaele e Falco Sabino.

Visto il deferimento effettuato dal Collegio Arbitrale presso la Lega Nazionale Dilettanti in data 22 febbraio 2005,prot. n. 48/34 nei confronti dell'A.C.Barletta e dei suoi tesserati durante la stagione sportiva 2003-2004, sigg. Gianna Di Palma, Graniero Raffaele e Falco Sabino;

Esaminati gli atti, con i quali è stato accolto il ricorso proposto dall' allenatore, sig. Binetti Cosimo Damiano per la vertenza con l'A.C.Barletta relativa al saldo del premio di tesseramento per la stagione sportiva 2003-2004;

Rilevato che dagli atti del procedimento e dagli accertamenti compiuti dall'Ufficio Indagini i tesserati, in epigrafe citati, hanno violato i principi di cui all'art.1 CGS;

Tenuto conto che ,sebbene convocati, i suddetti tesserati e l'A.C.Barletta non si sono presentati all'udienza fissata per il giorno 23 marzo 2005 da questa Commissione Disciplinare e né hanno inviato deduzioni scritte a difesa;

Considerato che da accertamenti esperiti la sig.ra Gianna Di Palma non risulta tesserata per la corrente stagione sportiva;

P.Q.M.

#### D E L I B E R A

Infliggere all' A. C. Barletta l'ammenda di euro 250,00 e ai sigg. Graniero Raffaele e Falco Sabino l'inibizione fino al 30 settembre 2005.

### **CAMPIONATO di SECONDA CATEGORIA**

**Gara: CALCIO PELLEGRINO CASTELLANA – A.S.GINOSA del 13 marzo 2005** (Reclamo dell' A. S. Ginosa in opposizione ai provvedimenti disciplinari adottati dal Giudice Sportivo a carico dei calciatori Scorpati Remo e Bozza Francesco, squalificati per quattro gare(cfr. Com. Uff. n. 38 del 17 marzo 2005)

Si osserva che il comportamento tenuto dai due suddetti calciatori nei confronti dell'arbitro è stato adeguatamente sanzionato dal Giudice Sportivo, poiché i calciatori Scorpati Remo e Bozza Francesco hanno spintonato l'arbitro proferendo frasi ingiuriose;

P.Q.M.

#### D E L I B E R A

Respingere il reclamo proposto dall' A. S. Ginosa addebitando la relativa tassa sul conto della reclamante.

### **CAMPIONATO JUNIORES REGIONALE**

**Gara:A.S. PUTIGNANO – CALCIO GIOIA del 5 febbraio 2005** (Reclamo dell'A.S.Putignano Calcio in opposizione ai provvedimenti disciplinari adottati dalla Commissione Disciplinare a carico dei calciatori Laera Onofrio e Goffredo Domenico).

Si osserva che questa Commissione Disciplinare ha già deliberato in ordine al reclamo che la detta Società ha precedentemente presentato e che è stato oggetto di apposito provvedimento, pubblicato sul Comunicato Ufficiale n. 36 del 3 marzo 2005.Ciò premesso questa Commissione Disciplinare non può esaminare nuovamente un reclamo già proposto

P.Q.M.

#### D E L I B E R A

Dichiarare inammissibile il reclamo proposto dall'A. S. Putignano e, per l'effetto, addebitare sul conto della stessa la relativa tassa.

**Gara: FRANCAVILLA CALCIO –A.S. CICCIO RICCIO S. NICOLA del 5 marzo 2005** (Reclamo della Società Ciccio Riccio S: Nicola in opposizione al provvedimento disciplinare adottato dal Giudice Sportivo a carico del calciatore Gianfreda Francesco(Com.Uff.n. 37 del 10 marzo 2005).

Si osserva che il reclamo non può essere esaminato poiché proposto oltre i termini previsti dall'art. 42 comma 5 CGS e precisamente entro il decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Comunicato Ufficiale con il quale è stata resa nota la decisione che si intende impugnare.

P.Q.M.

#### D E L I B E R A

Dichiarare inammissibile il reclamo proposto dalla Società A. S. Ciccio Riccio S. Nicola e, per l'effetto, addebitare la tassa sul conto della reclamante.

**La Commissione Disciplinare, presieduta dal Dott. Alfonso CARPINELLI e con la partecipazione del Dott. Franco CAPUTO e dell'Avv. Giancarlo DE PEPPO (componenti) e del sig. Michele**

**SIRAGO (rappresentante AIA), nella riunione del 6 aprile 2005 ha adottato i seguenti provvedimenti:**

### **CAMPIONATO di ECCELLENZA**

**Gara: A.S.D. TAURISANO – VIRTUS LOCOROTONDO del 20 marzo 2005** (Reclamo dell'A.S.D.Taurisano in opposizione al provvedimento disciplinare adottato dal Giudice Sportivo a carico del dirigente, sig. NUZZO LUIGI (cfr. Com. Uff. n. 39 del 24 marzo 2005).

La Società A.S.D.Taurisano ha proposto reclamo avverso l'inibizione inflitta al dirigente, sig. Nuzzo Luigi, fino al 30 giugno 2006, sostenendo, fra l'altro, l'impossibilità di riconoscere con certezza il suddetto dirigente da parte del direttore di gara, oltre ad altre pretese attenuanti. Poiché dagli atti ufficiali, compreso il supplemento di rapporto, non emergono fatti diversi da quelli che hanno condotto alla decisione da parte del Giudice Sportivo, questa Commissione Disciplinare

**D E L I B E R A**

Respingere il reclamo proposto dall'A.S.D.Taurisano, confermando "in toto" la decisione del Giudice Sportivo con addebito della relativa tassa sul conto della Società reclamante.

### **CAMPIONATO di PRIMA CATEGORIA**

**Gara: U.S.CORATO - G.S.CASTRIOTTA MANFREDONIA del 13 marzo 2005** (Reclamo del G.S.Castriotta Manfredonia in opposizione al provvedimento disciplinare adottato dal Giudice Sportivo a carico del calciatore CIOCIOLA MATTEO (cfr. Com. Uff. n. 38 del 17 marzo 2005)

La Società G.S.Castriotta Manfredonia ha prodotto reclamo avverso la squalifica inflitta dal Giudice Sportivo fino al 17 marzo 2006 al calciatore Ciociola Matteo. Questa Commissione, letti gli atti ufficiali, ritiene che la sanzione irrogata dal Giudice Sportivo al detto calciatore sia congrua, anche alla luce dell'atto violento commesso dallo stesso nei confronti di un calciatore avversario;  
P.Q.M.

**D E L I B E R A**

Respingere il reclamo proposto dal G.S.Castriotta Manfredonia e, per l'effetto, addebitare la relativa tassa sul conto della reclamante.

### **CAMPIONATO di SECONDA CATEGORIA**

**Gara: ARSENAL SAVA – A.C.SAN MARZANO del 20 marzo 2005** (Reclamo dell'A.C.San Marzano in opposizione al provvedimento disciplinare adottato dal Giudice Sportivo a carico del calciatore LEO GIANFRANCO (Com. Uff. n. 39 del 24 marzo 2005).

La Società A.C.San Marzano ha prodotto reclamo avverso il provvedimento di squalifica inflitta al calciatore Leo Gianfranco fino al 30 giugno 2006. Letto il reclamo, rilevato che non sono riscontrabili elementi oggettivi idonei a fornire una valutazione dei fatti posti a base del provvedimento adottato dal Giudice Sportivo diversa da quella esposta nel referto arbitrale, questa Commissione

**D E L I B E R A**

Respingere il reclamo proposto dall'A.C.San Marzano, confermando la sanzione inflitta al calciatore LEO GIANFRANCO ed addebitando la relativa tassa.

### **CAMPIONATO di TERZA CATEGORIA COMITATO PROVINCIALE di BARI**

**Gara: A.S.D.RUVO- ANSPI S.ERASMO del 20 marzo 2005** (Reclamo della Società ANSPI S: Erasmo in opposizione ai provvedimenti disciplinari adottati dal Giudice Sportivo a carico della Società e per la squalifica inflitta al calciatore LANZOLLA GAETANO (cfr. Com. Uff. n. 30 del 24 marzo 2005).

La Società Anspi S: Erasmo ha proposto reclamo avverso la squalifica inflitta al calciatore Lanzolla Gaetano fino al 30 dicembre 2006 e l'ammenda di euro 250,00.

Considerato che quanto dedotto dalla reclamante non trova conferma negli atti ufficiali, per cui la decisione adottata dal Giudice Sportivo risulta congrua in relazione ai fatti occorsi;

P.Q.M.

**D E L I B E R A**

Respingere il reclamo presentato dalla Società Anspi S: Erasmo e, per l'effetto, addebitare sul conto della stessa la relativa tassa.

#### **COMITATO PROVINCIALE di FOGGIA**

**Gara: G.S.SANT'ONOFRIO – U.S.MONTELEONE del 6 marzo 2005** (Reclamo dell'U.S.Monteleone in opposizione al provvedimento disciplinare adottato dal Giudice Sportivo a carico della Società per la punizione sportiva della perdita della gara (Com.Uff.n.30 del 9 marzo 2005).

Rilevato che il reclamo trasmesso con raccomandata del 15 marzo 2005 è stato sottoscritto dal sig. CASULLO ANGELO, inibito fino al 6 aprile 2005 (cfr. Com. Uff. n. 30 del 9 marzo 2005), per cui lo stesso non può essere preso in considerazione ai sensi dell'art. 14 comma 7 CGS;  
P.Q.M.

#### **D E L I B E R A**

Dichiarare inammissibile il reclamo proposto dall'U.S.Monteleone e, per l'effetto, addebitare sul conto della reclamante la relativa tassa.

#### **COMITATO PROVINCIALE di LECCE**

**Gara: A.S.CASTRI' CALCIO – A.C.SAN PIETRO IN LAMA del 20 marzo 2005** (Reclamo del sig. SESSA GINO in opposizione al provvedimento disciplinare adottato dal Giudice Sportivo a suo carico (cfr. Com.Uff.n. 35 del 24 marzo 2005).

Il dirigente, sig. SESSA GINO, ha prodotto reclamo avverso l'inibizione inflittagli dal Giudice Sportivo fino al 31 dicembre 2005, assumendo di non aver spintonato il direttore di gara e di non aver rivolto frasi ingiuriose nei confronti dello stesso: chiede pertanto una riduzione della sanzione. Esaminati gli atti ufficiali, questa Commissione ritiene equa l'inibizione comminatagli dal Primo Giudice.

P.Q.M.

#### **D E L I B E R A**

Respingere il reclamo proposto dal sig. SESSA GINO e, per l'effetto, incamerare la tassa reclamo versata di euro 65,00.

**Gara: A.C.MATINO- G.PAGANO ALLISTE del 20 marzo 2005** (Reclamo dell'A.C.Matino in opposizione ai provvedimenti disciplinari adottati dal Giudice Sportivo a carico dei tesserati della Società (Com.Uff.n. 35 del 24 marzo 2005).

L'A.S.Matino ha prodotto reclamo relativo ai provvedimenti disciplinari assunti dal Giudice Sportivo nei confronti di alcuni suoi tesserati in ordine alla gara in epigrafe citata. Rilevato che, per i fatti occorsi, è possibile addivenire ad una lieve riduzione della sanzione comminata ai calciatori TOMA MASSIMO e BARONE MARCO, i quali hanno solo minacciato l'arbitro, e al calciatore LATINO EMANUELE, che ha lanciato il pallone contro l'arbitro senza colpirlo, confermando nel resto le impugnate decisioni;  
Tanto premesso questa Commissione

#### **D E L I B E R A**

Accogliere parzialmente il reclamo dell'A.C.Matino, riducendo soltanto ai calciatori Toma Massimo e Barone Marco la squalifica da cinque a quattro giornate effettive di gara e al calciatore Latino Emanuele da quattro a tre giornate effettive di gara;

Confermare nel resto le impugnate decisioni;

Non addebitare la tassa stante il parziale accoglimento del reclamo.

#### **CAMPIONATO JUNIORES PROVINCIALE**

#### **COMITATO PROVINCIALE di LECCE**

**Gara: DUEMILADUE SPONGANO – S.S.TAVIANESE del 19 marzo 2005** (Reclamo della S.S.Tavianese in opposizione al provvedimento disciplinare adottato dal Giudice Sportivo a carico del calciatore RAINO' MATTEO (cfr. Com.Uff.n. 35 del 24 marzo 2005).

La Società S.S.Tavianese ha proposto reclamo avverso la squalifica inflitta al calciatore RAINO' MATTEO fino al 24 marzo 2006 chiedendo la riduzione della stessa. Considerato che può accedersi ad un lieve ridimensionamento della sanzione comminata dal Primo Giudice poiché, come risulta dal referto arbitrale, il direttore di gara non ha subito danni fisici, ma soltanto lieve dolore per la "pallonata" scagliatagli contro dal calciatore;

P.Q.M.

**D E L I B E R A**

Accogliere parzialmente il reclamo della Società S.S. Tavianese riducendo al 31 gennaio 2006 la squalifica inflitta al calciatore Rainò Matteo;

Non addebitare la tassa, stante il parziale accoglimento del reclamo.

**Le ammende irrogate con il presente comunicato dovranno pervenire a questo Comitato entro e non oltre il 18/4/2005.**

**Publicato in Bari ed affisso all'albo del C.R. Puglia il 7/4/2005.**

IL SEGRETARIO  
Antonio Rossiello

IL PRESIDENTE  
Vito Tisci

**CLASSIFICHE UFFICIALI STAGIONE SPORTIVA 2004/2005**

Si pubblicano, qui di seguito, le classifiche ufficiali del Campionato Regionale Juniores, organizzato da questo Comitato Regionale, relativo alla Stagione Sportiva 2004/2005.

**CAMPIONATO REGIONALE JUNIORES - GIRONE A**

Societa'	Punti	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DR	Pen
1 U.S.D.LUCERA CALCIO	56	22	18	2	2	77	17	60	0
2 U.S. ORTA NOVA	54	22	18	0	4	66	21	45	0
3 S.S. CANOSA S.R.L.	47	22	15	2	5	63	16	47	0
4 G.S.D.RAFFAELE CASTRIOTTA	43	22	13	4	5	55	29	26	0
5 U.S. SAN GIORGIO APRICENA	41	22	12	5	5	46	26	20	0
6 U.S. SAN SEVERO	39	22	12	3	7	61	29	32	0
7 A.S.D.ARPIFOGGIA	27	22	9	0	13	37	43	6-	0
8 U.S. AUDACE CERIGNOLA	27	22	9	0	13	37	59	22-	0
9 G.S. ATLETICO VIESTE	18	22	5	3	14	37	75	38-	0
10 A.S.D.JUVENALIA	11	22	2	5	15	35	81	46-	0
11 A.S. MINERVINO MURGE	11	22	3	2	17	19	59	40-	0
12 A.C. SAN GIOVANNI ROTONDO	8	22	2	2	18	27	105	78-	0

**CAMPIONATO REGIONALE JUNIORES - GIRONE B**

Societa'	Punti	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DR	Pen
1 A.S.D.MOLFETTA CALCIO	47	22	15	2	5	71	34	37	0
2 A.C. ATLETICO TRANI	44	22	13	5	4	72	26	46	0
3 A.C. BARLETTA	39	22	11	7	4	52	29	23	1
4 A.S. FORTIS TRANI	39	22	11	6	5	45	34	11	0
5 ASS.D.SPORTIVA TRIGGIANO	37	22	11	4	7	56	50	6	0
6 A.S. NUOVA PUGLIA SPORT	32	22	9	5	8	42	43	1-	0
7 A.S. BISCEGLIE 1913 DON UVA	27	22	7	6	9	40	33	7	0
8 G.S. URSUS TRANI	26	22	6	8	8	44	58	14-	0
9 U.S. CORATO	22	22	5	7	10	28	49	21-	0
10 A.S.D.TORITTO	22	22	6	4	12	39	61	22-	0
11 G.S. AUDACE BARLETTA	16	22	4	4	14	23	52	29-	0

12 A.S.D.LIBERTAS PALESE	14	22	4	2	16	29	72	43-	0
--------------------------	----	----	---	---	----	----	----	-----	---

### CAMPIONATO REGIONALE JUNIORES - GIRONE C

Societa'	Punti	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DR	Pen
1 A.S. CALCIO CAPURSO	59	22	19	2	1	74	10	64	0
2 A.C. ATLETICO CONVERSANO	43	22	13	4	5	60	38	22	0
3 A.S. CALCIO GIOIA	41	22	13	2	7	64	33	31	0
4 POL. POLIMNIA CALCIO	40	22	13	1	8	57	44	13	0
5 A.S.D.CASAMASSIMA	38	22	12	3	7	52	35	17	1
6 A.S. ATLETICO MOLA	33	22	10	3	9	44	50	6-	0
7 A.C.D.SANTERAMO	33	22	11	1	10	46	43	3	1
8 A.C. MONOPOLI	31	22	10	1	11	49	50	1-	0
9 A.C. ACQUAVIVA	21	22	6	3	13	30	51	21-	0
10 A.S. CASTELLANA	20	22	6	3	13	37	48	11-	1
11 A.S. PUTIGNANO CALCIO	13	22	4	1	17	27	78	51-	0
12 A.S. PRO GIOIA	3	22	1	0	21	23	95	72-	0

### CAMPIONATO REGIONALE JUNIORES - GIRONE D

Societa'	Punti	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DR	Pen
1 A.S.D.NUOVA POLISPORTIVA NOCI	47	22	15	2	5	64	35	29	0
2 A.S.D.VICTORIA LOCOROTONDO	43	22	12	7	3	65	35	30	0
3 A.S. MONTALBANO	37	22	10	7	5	45	23	22	0
4 A.S. CASTELLANETA	37	22	10	7	5	34	28	6	0
5 A.C. MASSAFRA	36	22	10	6	6	52	40	12	0
6 A.S.D.ALBEROBELLO	31	22	10	1	11	47	50	3-	0
7 A.S. GIOVENTU MARTINA	28	22	8	4	10	30	51	21-	0
8 A.S. PALAGIANELLO	27	22	7	6	9	37	38	1-	0
9 A.S. CALCIO FASANO	26	22	8	2	12	40	46	6-	0
10 U.S. S.VITO	24	22	6	6	10	36	34	2	0
11 A.S. CAROVIGNO CALCIO	17	22	5	2	15	31	68	37-	0
12 OSTUNI SPORT	16	22	4	4	14	36	69	33-	0

### CAMPIONATO REGIONALE JUNIORES - GIRONE E

Societa'	Punti	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DR	Pen
1 A.S. CALCIO LEDE	55	22	18	1	3	74	25	49	0
2 F.B. BRINDISI 1912 S.R.L. S.D.	49	22	14	7	1	92	25	67	0
3 U.S. STELLA JONICA S.GIORGIO J	49	22	14	7	1	49	26	23	0
4 A.C. PRO TREPZZI	42	22	12	6	4	54	25	29	0
5 A.S. CICCIO RICCIO S.NICOLA	38	22	11	5	6	53	30	23	0
6 POL. SAN PANCRASIO SALENTINO	34	22	9	7	6	47	35	12	0
7 A.S.D.FIBAL PULSANO 2000	29	22	8	5	9	33	49	16-	0
8 A.S.D.DIAVOLI ROSSI	26	22	8	2	12	39	39	0	0
9 U.S. ERCHIE	16	22	5	1	16	22	64	42-	0
10 A.S.D.FRANCAVILLA CALCIO	12	22	2	6	14	27	60	33-	0
11 POL. CAMPI CALCIO A. TAURINO	10	22	3	3	16	29	85	56-	2

| 12 A.S.D.REAL SQUINZANO 8 | 22 | 2 | 2 | 18 | 35 | 91 | 56- | 0 |  
 \*-----\*

### CAMPIONATO REGIONALE JUNIORES - GIRONE F

Societa'	Punti	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DR	Pen
1 POL. NOVOLI	53	22	16	5	1	74	24	50	0
2 A.S. SURBO	51	22	16	3	3	71	27	44	0
3 A.S.D.PRO ITALIA GALATINA	47	22	15	2	5	77	32	45	0
4 A.S.D.TAURISANO	44	22	14	2	6	45	20	25	0
5 A.S.D.GIOVENTU CALCIO MURO	33	22	10	3	9	51	51	0	0
6 U.S. A.TOMA	29	22	8	5	9	36	42	6-	0
7 U.S. GALATONE A.S.D.	26	22	7	5	10	41	54	13-	0
8 U.S. POGGIARDO	25	22	7	4	11	39	50	11-	0
9 U.S. CASARANO S.P.A.	24	22	7	4	11	34	51	17-	1
10 A.C. FIAMMA SPORTIVA MONTERONI	16	22	5	1	16	33	75	42-	0
11 GIOVENTU CALCIO CUTRO	13	22	4	2	16	32	66	34-	1
12 POL. COPERTINO	13	22	3	4	15	24	65	41-	0